

Partecipare

PERIODICO BIMESTRALE D'INFORMAZIONE LOCALE
Aut. Tribunale di Milano n. 246 del 7/7/1971
Anno XLVI - Numero 218 - Settembre 2017



Rescaldina

REDAZIONALE

Una vita al servizio degli altri

In occasione del ritorno al lavoro (per gli adulti) ed allo studio (per i ragazzi) abbiamo deciso di dedicare l'editoriale ad una tematica del tutto diversa: **il volontariato**. Proprio perché è un "di più" che esula dai normali impegni quotidiani, e tuttavia è tanto importante per chi lo riceve, quanto soddisfacente per chi lo pratica. La nostra comunità è ricca di persone che si dedicano, in varie forme, ad aiutare i meno fortunati, ma oggi vogliamo cogliere l'occasione per ringraziare, a nome di tutta la comunità, **Suor Veronica Landonio**, arzilla signora di 94 anni che ha passato gli ultimi 70 come missionaria in Africa, prima in Sudan e poi in Uganda, nel nome della fede e dell'amore per il prossimo. Ed è solo di recente che è ritornata nel nostro paese, giustamente accolta con calore e numerose iniziative dalla parrocchia e dall'oratorio, come potrete leggere nella lettera pubblicata nel giornale. E persino i festeggiamenti per ringraziare la "pensionata" sono diventati occasione di raccolta fondi per la scuola dove ha insegnato per anni. Un caso di **dedizione esemplare**, rispetto al quale non si può fare a meno di pronunciare un sentito "grazie". Una vita al servizio degli altri è una vita ben spesa.



La Redazione

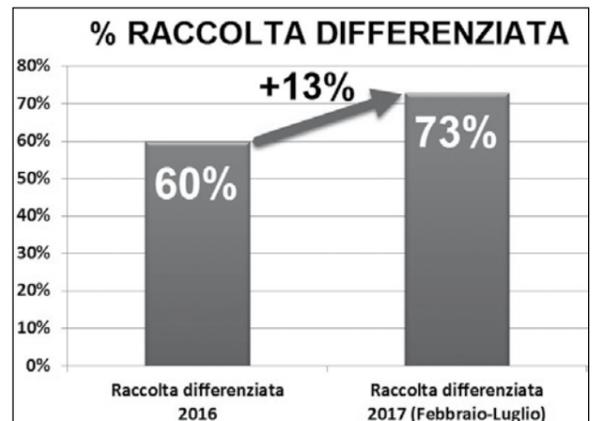
Ricerca giovani per la distribuzione di "Partecipare" Anno 2017

I giovani residenti - dai 18 ai 25 anni compiuti - possono presentare apposita domanda corredata da breve Curricula e Attestazione ISEE, presso l'Ufficio Servizi Sociali di Via Matteotti 8, negli orari di apertura al pubblico, per la distribuzione del periodico locale "Partecipare".

La raccolta puntuale è un successo!

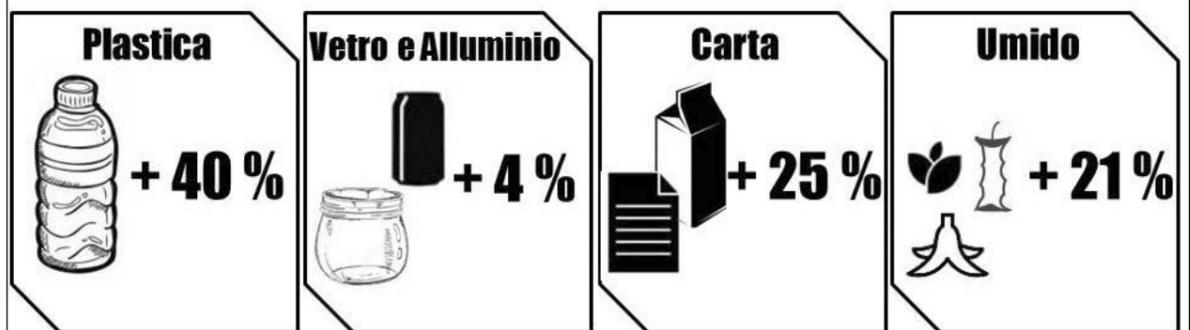
I primi sei mesi di sperimentazione della raccolta puntuale sono un successo.

La percentuale di raccolta differenziata è passata dal 60% del 2016 al 77% di luglio 2017, con una media del 73% dei primi sei mesi!



segue a pag 12

Risultati primi 6 mesi raccolta puntuale (febbraio - luglio 2017)



Raccolta differenziata al:



Per un totale di:



-438 tonnellate di rifiuti all'inceneritore

Bravi!



Comune di Rescaldina

Partecipare

Numero 218 - Settembre 2017

Fondato nel 1971 - Periodico locale d'informazione
Registrazione Tribunale di Milano 7 luglio 1971, n. 246

Direttore responsabile: **Francesco Caminiti**

Coordinatore Redazionale: **Alessio Galanti**

Comitato di redazione: **Davide Bernarello, Alessandro Cattaneo, Laura Coos, Flavio Corasaniti, Francesco Ferrario, Alberto Frattini, Pierrot Amicone, Francesco Musu, Alessandro Pettinicchio, Carlo Palazzoli.**

Consulenza editoriale, impaginazione, stampa e pubblicità:
Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Ovest
Via Valassina, 1 - Villa Gargantini - 20037 Paderno Dugnano
www.csbno.net

La tiratura del numero è stata di 6.500 copie

Lascia qui il tuo articolo per Partecipare

Ricordiamo che gli articoli per Partecipare possono essere lasciati nelle apposite caselle presso:

- ✓ Biblioteca Comunale di Rescaldina
- ✓ Atrio del Palazzo Comunale
- ✓ Scuole Elementari di Rescalda e Rescaldina
- ✓ Scuole Medie di Rescalda e Rescaldina.

Gli articoli possono essere spediti anche a questa e-mail: **cultura@comune.rescaldina.mi.it**
Oltre gli articoli, è possibile depositare domande specifiche (rivolte agli amministratori, associazioni o al C.d.R.), annunci economici (o di altra natura), nonché commenti o suggerimenti. **Grazie**

- Gli articoli non devono superare le 60 righe (2 cartelle dattiloscritte).
- Le lettere devono essere firmate.

Per questo numero sono pervenuti **n.34 articoli, tutti pubblicati.**

Scadenza presentazione articoli anno 2017

Il CDR si ritrova periodicamente presso la Sala Riunioni dell'Ufficio Cultura, Via Matteotti 8/a alle ore 9.00 nelle date di riunione

Fine consegna articoli

Lunedì 30 ottobre

Riunione CDR

Sabato 4 novembre



Piano Urbano del Traffico: il sogno di un paese accogliente

Nel mese di giugno un cittadino, Gianfranco Ceriani, ha posto una domanda all'apparenza semplice, ma che va al cuore del problema che in questi giorni si sta dibattendo a Rescaldina intorno al **Piano Urbano del Traffico e alla mobilità sostenibile**. Gianfranco scrive così: **"Buon giorno a tutti, sto leggendo quanto scritto su cosa fare o non fare per rendere più vivibile Rescaldina e pensavo a Legnano, direte ma è una città... guardiamo Cerro o Marnate hanno saputo tenere vivo il centro con negozi pur avendo nelle vicinanze centri commerciali. Non è che noi Rescaldinesi (giunte, associazioni, noi stessi) negli ultimi 3/4 decenni abbiamo pensato più al bene di parte che al bene comune riuscendo solo a svuotare il centro del paese, a tagliarlo a metà, ecc. ecc...???"**

Io non so quale sia il motivo di quanto successo negli scorsi anni; sono sicuro però che Rescaldina ha perso il senso di comunità diven-

tando satellite di altri paesi e questo non si spiega solamente con la vendita delle licenze ad Auchan o con la vicinanza del centro commerciale. Probabilmente la risposta sta proprio in quanto scrive il sig. Ceriani: si è forse troppo pensato al bene di parte senza considerare che il bene comune è di per sé bene di tutti, comprese le singole parti. Penso che nel 2014 uno dei motivi che ci ha permesso di vincere le elezioni sia stato proprio l'aver parlato con i rescaldinesi di un sogno, il sogno di riportare Rescaldina e Rescalda ad essere importanti, di riportare i rescaldinesi al piacere di vivere a Rescaldina, di essere di Rescaldina, di far parte finalmente di una vera comunità. Oggi siamo ad una svolta grazie all'approssimarsi delle approvazioni degli strumenti di programmazione urbanistica che diranno, oggi, come vogliamo che Rescaldina diventi tra 5, 10 o 15 anni. La discussione sul Piano Urbano del Traffico di oggi ci pone di fronte ad una scelta: vogliamo continuare ad es-

ser la Rescaldina che siamo stati fino ad oggi o vogliamo finalmente ritrovare la nostra identità, il nostro centro (in senso fisico e anche metaforico), riconoscerci ed essere riconosciuti?

La proposta che verrà presentata tiene conto certamente del nostro programma elettorale, ma anche e soprattutto degli incontri pubblici di co-progettazione, dei questionari raccolti (migliaia tra adulti e ragazzi), dei rilievi tecnici e di una visione di paese che mette al centro la persona che in quel paese si muove, compra, va a scuola, si relaziona, vive. Il piano è un progetto di lungo termine che intende ricreare il senso di comunità sulle strade definite "del commercio"; Rescaldina avrà quindi finalmente strade e percorsi dove sarà bello muoversi, spostarsi e sostare in sicurezza. I cittadini quindi potranno riconquistare spazi dove oggi si desidera stare il meno possibile perché rumorosi, trafficati ed in tanti casi pericolosi.

Le strade dove oggi è pericoloso muoversi e dove è

difficile trovare parcheggio diventeranno luoghi di incontro e di socializzazione, grazie al possibile inserimento di alcuni sensi unici e alla realizzazione di piste ciclabili protette. I punti nevralgici saranno quindi il mercato di Rescaldina, via Silvio Pellico, via Matteotti, via Alberto da Giussano e via Repetti. In queste vie potranno essere previsti, in tempi diversi, nuovi parcheggi e nuovi percorsi protetti che permetteranno ai cittadini di spostarsi tra i punti importanti del paese (vie del commercio, scuole, stazione, chiese, piazze, centri sportivi, ecc.).

Il piano che è stato pubblicato il 21 agosto e scaricabile dal sito internet del comune è una proposta che sarà ancora sottoposta alle osservazioni dei cittadini. Le osservazioni, le critiche e le proposte dei cittadini verranno vagliate e considerate nel creare un piano che sia il più condiviso possibile. Io sogno, e con me il gruppo Vivere Rescaldina, un paese accogliente, un paese dove ci si possa muovere in sicurezza,



dove ci si possa incontrare; un paese che riconosca nei suoi commercianti un punto di riferimento e che dei suoi commercianti parli anche al di fuori dei propri confini. Dietro alla scelta di un senso unico, di una pista ciclabile,

del rifacimento di una piazza dovrebbe esserci sempre lo sguardo più ampio di un paese che vive perché in quel paese è bello vivere.

Il Sindaco
Michele Cattaneo

Rescaldina riceve il premio di Legambiente Salva il Suolo 2017

Il 14 agosto, nella serata centrale di Festambiente, la festa nazionale di Legambiente, il Comune di Rescaldina è stato premiato con il premio "Salva il Suolo 2017". Presenti a ritirare il premio il Sindaco Michele Cattaneo e il capogruppo e consigliere delegato Ielo Gilles.

Un premio importantissimo per il Comune di Rescaldina che vede confermate a livello nazionale e da chi di conservazione della natura se ne intende, la bontà delle scelte urbanistiche fatte nei tre anni trascorsi dalle elezioni del 2014 sotto la regia dell'assessore al Territorio, l'Architetto Marianna Laino. Le scelte coraggiose dell'Amministrazione targata "Vivere Rescaldina" iniziano da subito con il "no" all'insediamento commerciale tra i Comuni di Rescaldina e Cerro Maggiore, una vicenda alla "Davide contro Golia" dove si sono fatti valere i principi della difesa del suolo, ma anche e forse soprattutto il principio per cui un Comune non può decidere da solo politiche territoriali che hanno ricadute su tutti i Comuni dell'intorno. Grazie a questo "no" 300.000 metri quadri sono stati risparmiati alla cementificazione e i territori del Comune di Rescaldina sono stati mantenuti alla loro destinazione originaria di corridoio ecologico. La speranza è che anche i terreni ricadenti nel



comune di Cerro Maggiore possano essere preservati e rimanere così come siamo sempre stati abituati a vederli: bellissimi terreni agricoli coltivati, testimonianza ancora attualissima che la nostra società non può vivere esclusivamente di commercio. Ancora, nel periodo più recente, la vi-

cedenza Auchan ha visto, dopo una trattativa durata più di due anni ed un percorso partecipato e trasparente (a riprova che le scelte urbanistiche non devono essere discusse in segreto - metodo a cui il recente passato ci aveva purtroppo abituato -) la preservazione di decine di migliaia di metri quadrati



destinati a medie e grandi strutture di vendita che oggi, grazie alle scelte coraggiose dell'Amministrazione comunale, non solo diventano di proprietà pubblica ma soprattutto vengono vincolati ad aree agricole strategiche o diventano parchi pubblici a ridosso dell'area residenziale, che così viene protetta dal traffico. Il risultato è stato raggiunto spostando le volumetrie previste su terreni verdi all'interno del già esistente parcheggio. Si è ottenuto così un doppio risultato: da una parte il saldo negativo di consumo di suolo (è aumentato infatti il suolo preservato) e dall'altra l'impossibilità futura di qualsiasi altra espansione

commerciale. Sul premio di oggi hanno pesato anche le scelte coraggiose dell'Amministrazione comunale (premiata da fondi della Regione Lombardia e della Presidenza del Consiglio dei Ministri) per la ciclabilità e la mobilità dolce e le scelte che si stanno mettendo in campo per il nuovo Piano di Governo del Territorio e la direzione decisa verso la riqualificazione dei centri di Rescalda e Rescaldina, anche rendendo sempre più facili e convenienti le ristrutturazioni. **Il cammino da percorrere è ancora lungo, non sarà facile percorrerlo fino in fondo. Siamo un gruppo forte, coeso, che condivide i valori con cui**

ci siamo presentati ai cittadini e per cui i cittadini ci hanno scelto nel 2014. È bello vedere riconosciuti a livello nazionale gli sforzi che si stanno facendo. **Siamo orgogliosi che Rescaldina possa diventare un esempio per gli altri Comuni italiani che intendono impegnarsi nella difesa del suolo e dell'ambiente.** Il segreto è semplice: per essere davvero il "paese dove è bello vivere" le scelte devono essere comunicate, condivise, costruite insieme non con i 17 eletti che siedono in consiglio comunale, ma con ognuno dei 14200 abitanti di Rescaldina.

Il Sindaco
Michele Cattaneo

Approvata definitivamente la Variante Auchan

Abbiamo restituito all'ambiente migliaia di metri quadrati che qualcuno voleva vedere occupati da nuovi centri commerciali.

È questo in estrema sintesi il risultato eccezionale ottenuto con l'approvazione della cosiddetta Variante Auchan, la variante che finalmente scongiura la costruzione di nuove strutture a nord e a sud di via Marco Polo e che vincola Auchan ad ampliarsi sui suoi parcheggi.

Una operazione politica che è valsa all'Amministrazione rescaldinese il premio nazionale di Legambiente **Salva il suolo 2017**.

Si è detto di no quindi alle costruzioni sui prati e sui campi intorno alla via Marco Polo e si è definitivamente messa la parola fine all'ipotesi avanzata a Regione Lombardia già nel 2012 da Magistrali e Casati di permettere tutte queste costruzioni oltre a



fare ampliare Auchan nel proprio parcheggio. Il nostro capogruppo lele Gilles ha affermato in Consiglio Comunale che "quello raggiunto è stato il migliore risultato possibile per Rescaldina oggi" un risultato

reso possibile dalla forte coesione e comunione di intenti del gruppo consigliere di vivere Rescaldina e di tutte le persone che ci sostengono. Ridurre l'edificabilità, ridurre le previsioni commerciali, rendere

pubblici e vincolati terreni destinati a capannoni e centri commerciali, progettare spazi pubblici verdi, sono risultati indiscutibili e sotto gli occhi di tutti. Trovo quindi incomprensibili le posizioni di chi ha votato contro in Consiglio Comunale: se da un lato, giustamente Magistrali vota per riconfermare le sue scelte del PGT del 2012 dall'altro i 5 Stelle lo affiancano senza accorgersi che dicendo no hanno votato per rendere possibili proprio le scelte della vecchia amministrazione.

Più verde, più vivibilità, più comunità: una Rescaldina dove è e sarà bello vivere!

Il Sindaco
Michele Cattaneo

Nelle immagini a confronto le previsioni del vecchio PGT e il risultato della variante votata.

Quando si specula sulle tragedie

Mi ritrovo ancora, per l'ennesima volta in questi tre anni, a smentire una notizia priva di alcun fondamento. Nel 2014 la voce era quella della costruzione di una moschea e dell'apertura di un campo rom, oggi si ripropone la stessa bufala con l'intenzione, a detta di un consigliere comunale, di aprire un Centro Culturale Islamico a Rescaldina. Due giorni dopo la tragedia di Barcellona, una tragedia che ha toccato e scosso nel profondo le nostre comunità, viene pubblicato su Facebook un post con il solo intento di sfruttare quanto accaduto per fare polemica e gettare benzina sul fuoco. Prendendo spunto dalla decisa e apprezzata presa di distanza del centro islamico di Legnano da quanto avvenuto qualcuno decide di denigrare i contenuti e di riprendere la famosa bufala del Centro Islamico e lo fa con una semplice frase: **"E questa gente vorrebbe aprire un Centro Culturale Islamico a Rescaldina??? Ma per favore..."**

Vorrei che fosse chiaro una volta per tutte: nessun atto di questa amministrazione riguarda la costruzione di una moschea o l'apertura di un Centro Culturale Islamico, fosse anche per la semplice motivazione che mai, in questi anni, è giunta al comune una qualsiasi richiesta in questo senso.

Mi sembra che questa sia una vergognosa e vile azione di sciacallaggio operata in modo da sfruttare il dolore per la tragedia appena avvenuta, con il solo fine di raccogliere consensi derivanti dalla paura e dal senso di insicurezza. Quando il dibattito politico potrà ricominciare a svolgersi intorno agli ideali, alle idee, ai programmi e si potrà evitare di dovere continuamente rincorrere bufale e bugie create ad arte da chi evidentemente non ha altri argomenti per discutere?

Il Sindaco
Michele Cattaneo



Risparmiati 139.000 euro grazie alla riduzione degli stipendi dei politici

Grazie alle riduzioni dei compensi decise da Vivere Rescaldina all'inizio del mandato elettorale, in tre anni sono stati risparmiati € 139.420,00 rispetto agli stipendi (indennità di carica) pagati dal Comune alla precedente Amministrazione comunale di centro-destra (FORZA ITALIA + LEGA). Questo il commento del Sindaco, Michele Cattaneo: "Vivere Rescaldina ha mantenuto la promessa fatta in campagna elettorale ed è importante dare visibilità dei risultati ottenuti con questa scelta.

Le indennità sono state ridotte fin da subito grazie a questa scelta in tre anni il Comune ha potuto investire i quasi 140.000 euro risparmiati in servizi per i cittadini rescaldinesi.

Una promessa mantenuta di cui andiamo orgogliosi, a testimonianza del fatto che l'impegno politico della giunta e del gruppo di Vivere Rescaldina si fonda sullo spirito di servizio e sulla passione nel mettersi a disposizione della Comunità".

INDENNITA' DI CARICA DELLA GIUNTA DEL COMUNE DI RESCALDINA CONFRONTO TRA I PRIMI TRE ANNI DI MANDATO DELLE GIUNTE	
GIUNTA MAGISTRALI (PDL + LEGA)	GIUNTA CATTANEO (VIVERE RESCALDINA)
1° ANNO: Giugno 2009 - Maggio 2010: € 114.046,28	1° ANNO: Giugno 2014 - Maggio 2015: € 58.534,09
2° ANNO: Giugno 2010 - Maggio 2011: € 112.163,81	2° ANNO: Giugno 2015 - Maggio 2016: € 66.508,77
3° ANNO: Giugno 2011 - Maggio 2012: € 106.516,36	3° ANNO: Giugno 2016 - Maggio 2017: € 68.263,20
Totale spesa primi tre anni: € 332.726,46	Totale spesa primi tre anni: € 193.306,06
DIFFERENZA: - € 139.420,40 DI RISPARMIO IN TRE ANNI (- 41,9%)	
(Tutti gli importi si intendono lordi)	
I dati riportati sono ufficiali e verificabili visionando le seguenti Delibere di Giunta comunali:	
Delibera di Giunta n° 133 del 01.07.2009	
Delibera di Giunta n° 77 del 13.07.2012	
Delibera di Giunta n° 94 del 09.07.2014	

La forza di ricominciare

Amandola. Prima del 24 agosto 2016 non conoscevo questo piccolo paese al confine tra Marche, Abruzzo, Umbria e Lazio. Terra di confine, anche sotto la terra che ha deciso di tremare. Ogni anno a fine agosto si festeggia il Beato Antonio, amato patrono originario del posto, con una processione e rievocazione storica, momenti di riflessione ma anche musica e cibo. L'invito del Sindaco di Amandola, Adolfo Marinangeli, è arrivato qualche settimana fa. Ed è stato un piacere rispondere al suo appello. Avevamo ospitato una piccola delegazione di Amandola lo scorso marzo, quando, insieme ad altri Comuni e associazioni della zona, abbiamo deciso di aiutare e sostenere tutti insieme questo paese così colpito dal terremoto. Quando si abbandona la provinciale per prendere la strada che sale verso Amandola il panorama si apre e intorno si susseguono chilometri di

verde, qualche casa, pascoli. Arriviamo ad Amandola che è già festa. La piazza è gremita di gente, la sagra delle fregnacce (tipica pasta del posto) ha già preso il via, e sul palco i tecnici stanno preparando gli strumenti per il concerto serale dedicato a De André. Adolfo ci accoglie con il calore già dimostrato durante la sua visita al nord. Ci accompagna nei container: saranno la nostra casa in questi due giorni. Un piccolo assaggio di quello che da mesi per loro è la vita quotidiana. Stanze essenziali con bagni condivisi, una cucina e una sala comuni. In quel complesso di container sono ancora in 15 a vivere, ogni mese si riesce a trasferire qualcuno in alloggi più agevoli, ma non è semplice, ci dice il Sindaco. Intanto la festa ha inizio. Torniamo in piazza: nel centro i segni del terremoto non sono così visibili. Per fortuna la parte antica ha retto alle scosse, quasi a dire che le radici non si



possono strappare. Ma basta fare un giro per il paese per accorgersi della situazione reale. Crepe, case inagibili, ponteggi, cumuli di macerie. E poi le finestre chiuse. Perché chi ha potuto da Amandola si è allontanato, per un periodo o per sempre. Ma la maggioranza è solo qui che vede la propria vita. Perché una casa significa anche e soprattutto comunità, relazioni. E queste un terremoto non le può di certo abbattere. E allora dopo i racconti di paura di quella interminabile notte, le persone parlano della voglia di rialzarsi, dei progetti, di ricostruzione. Non c'è tempo per piangere. Qui la gente si rimbocca le maniche e lavora. Anche quando cadono due metri di neve, come questo inverno, e nonostante quasi

ogni giorno la terra continui a tremare. "Tanto quello che doveva cadere è già caduto", mi dice Adolfo, notando la mia faccia preoccupata. E ride, perché dopo le lacrime hanno scelto la strada dell'ironia, del lavoro e dell'impegno, abbandonando quella della rassegnazione e della commiserazione. Il giorno seguente è una bella e calda giornata, alle 10 il paese è già in fermento. È la giornata più importante: quella della processione con rievocazione storica, vestiti tradizionali, musicanti di salterello marchigiano, cesti di grano da donare al Santo. Sfiliamo accanto al Sindaco di Amandola, sono diversi gli Amministratori presenti. Il parroco ringrazia i presenti, e il lungo applauso seguente mi commuove. "Nei momenti

di difficoltà sapere che persone e Comuni lontani ci sono vicini ci dà la forza di andare avanti". E io capisco ancora una volta l'importanza di essere comunità, di sentirsi parte di una umanità che non ha confini. La giornata si conclude con il concerto di Edoardo Bennato: che bello vedere quella piazza piena, le voci, le risate. Un respiro dopo una lunga apnea. Il giorno dopo salutiamo Adolfo e tutte le persone che ci hanno accolto in questi giorni. Mi sono sentita a casa. Ho respirato il senso dell'accoglienza, il valore della solidarietà e la forza di essere comunità. Nessun terremoto può distruggere questo.

Grazie Amandola.
Elena Gasparri
Assessore alla Cultura

LAVORI PUBBLICI Sicurezza e salute prima di tutto

A settembre sono stati **ultimati i lavori di ristrutturazione presso la scuola elementare A. Manzoni di Rescaldina**, che consistevano nella bonifica dell'esistente tetto in eternit e sostituzione totale della copertura. L'Amministrazione comunale ha quindi mantenuto gli impegni presi, tenendo fede al principio cardine che guida la programmazione dei lavori pubblici: sicurezza e salute prima di tutto, soprattutto per i più piccoli. Capita purtroppo troppo spesso che il criterio di valutazione dei lavori pubblici realizzati da un'Amministrazione comunale siano i metri quadrati di strade asfaltate, il numero di fontane costruite o le grandi opere faraoniche edificate (spesso peraltro sacrificando aree verdi o indebitando il bilancio comunale). Per il gruppo politico di cui

NUOVO TETTO SCUOLA ELEMENTARE MANZONI - RESCALDA



faccio parte, **Vivere Rescaldina**, le priorità sono diverse. Così, nella ristrettezza

economica dovuta ad un bilancio comunale gravato dai debiti contratti dalle

precenti Amministrazioni, ci siamo impegnati fin da subito a destinare tutte le risorse

disponibili per fare ciò che ritenevamo **giusto e necessario**, ovvero realizzare tutte quelle opere fondamentali alla salute e alla sicurezza dei cittadini (a partire dai più piccoli), anche se queste opere risultavano poco "evidenti", oppure poco "popolari". Sarebbe stato facile ed irresponsabile aumentare i debiti del Comune per asfaltare strade e "farsi belli" davanti ai cittadini. **Vivere Rescaldina** ha scelto invece di rimboccare le maniche, risanare il bilancio e realizzare le opere solo tramite la **razionalizzazione delle spese e l'accesso a bandi regionali e nazionali**. La priorità è stata data alle scuole e i risultati sono, solo per citarne alcuni: nuovi intonaci e controsoffitti nelle scuole elementari (oltre € 100.000); manutenzioni straordinarie (infiltrazioni d'acqua) nelle

scuole (oltre € 150.000); nuovi bagni ed infissi per la scuola materna Don Pozzi (€ 220.000); rimozione dell'eternit dalle tettoie nei cortili delle scuole medie (€ 20.000); nuove tende da sole e piantumazione del cortile della materna Ferrario (€ 40.000); nuovi giochi nei cortili delle scuole (€ 60.000); totale rifacimento del tetto della scuola elementare di Rescaldina, bonificato definitivamente dall'eternit (€ 350.000). Chi ripone la propria **fiducia in Vivere Rescaldina**, potrà stare tranquillo che agli interessi "elettorali" e alle opere di "facciata" saranno sempre anteposti gli **interessi pubblici** e una **pianificazione responsabile delle opere**. Questione di scelte!

Daniel Schiesaro
Assessore ai lavori pubblici e all'igiene urbana

Rendiconto 2016: si consolida la solidità e la virtuosità del bilancio

Rendiconto 2016: un bilancio che consolida gli aspetti virtuosi dei nostri conti

Il Rendiconto 2016 si caratterizza per l'importante consolidamento di alcuni importanti obiettivi che **Vivere Rescaldina** si è data in questo mandato amministrativo. Come già descritto anche in articoli precedenti questi elementi ci permettono di considerare i conti del nostro Comune virtuosi, inserendo lo stesso in un contesto di prospettiva futura che possa permettere una programmazione più solida, stabile e serena.

Come per l'anno scorso, anche nel 2016, gli indicatori che rappresentano in modo più chiaro e incisivo

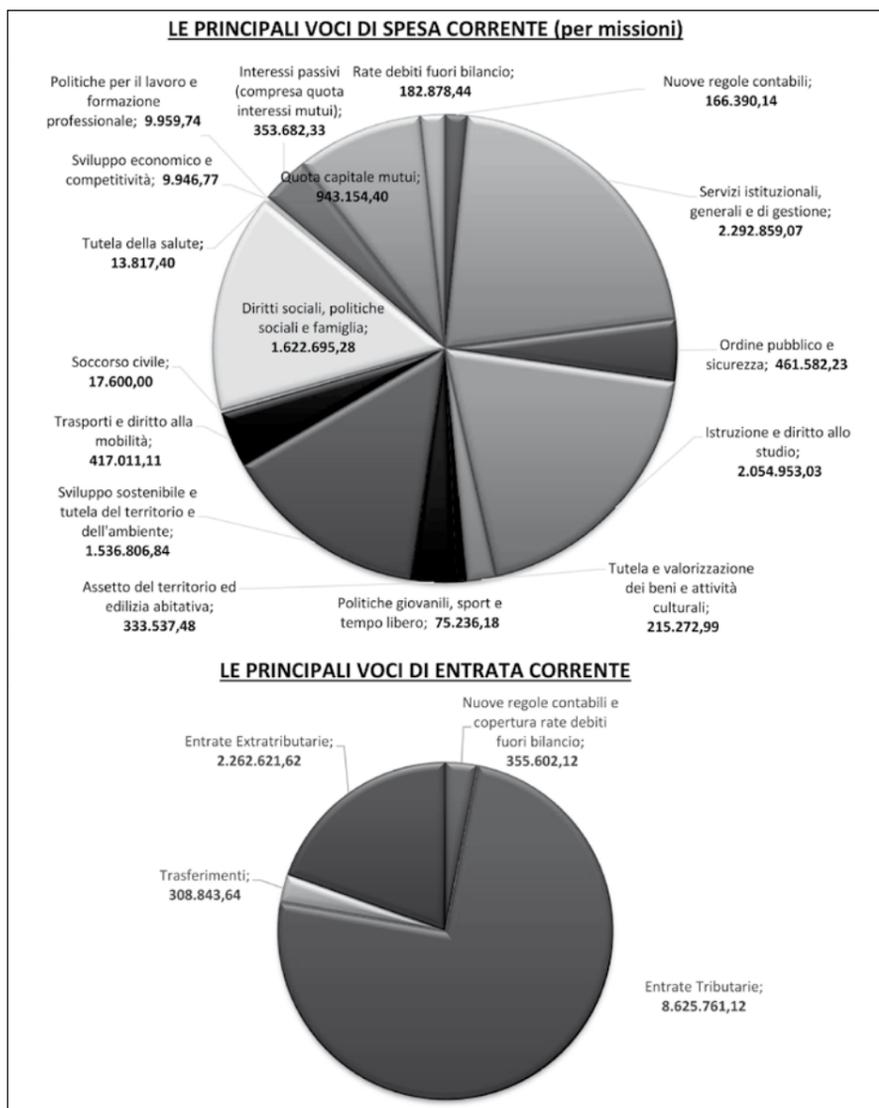
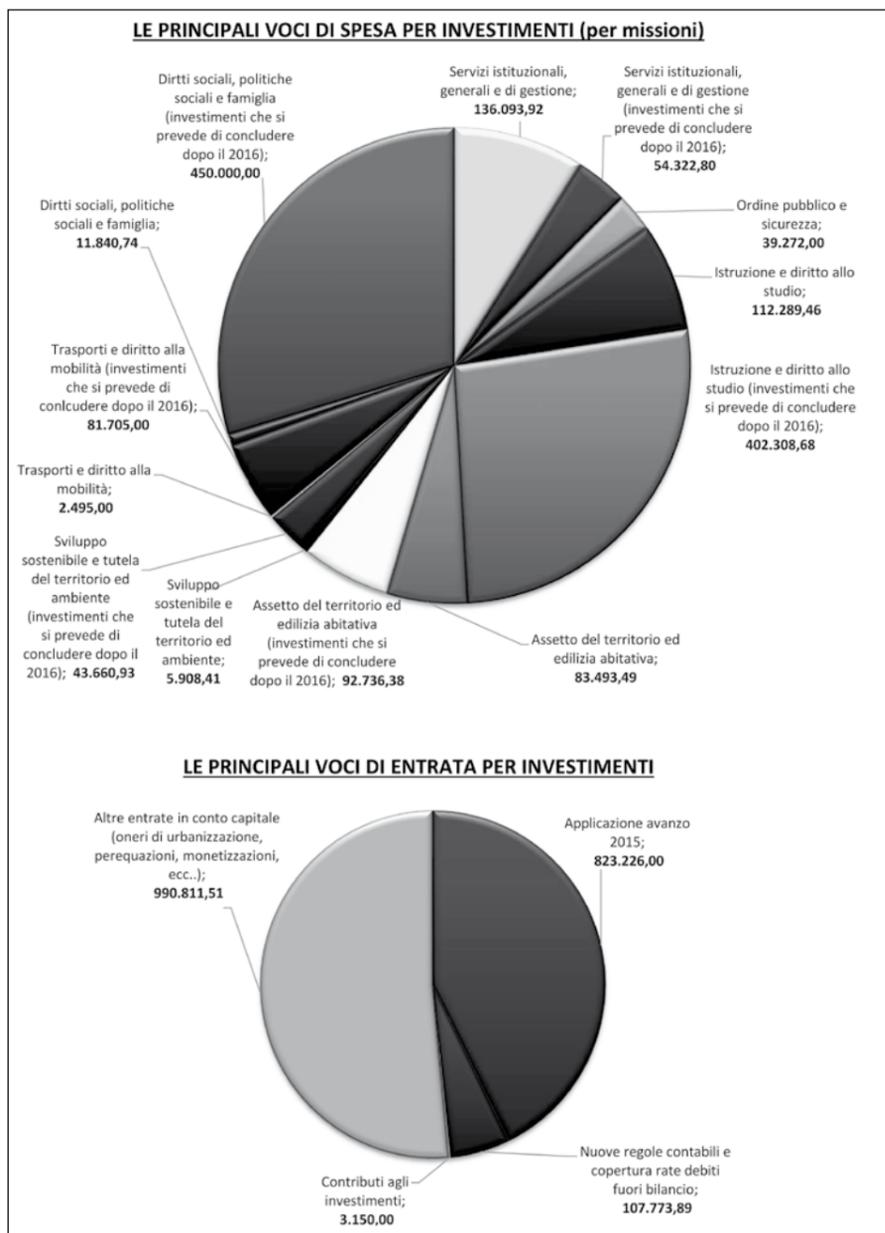
l'intervento amministrativo sono:

a) Gestione corrente in equilibrio: come per il 2015, anche il 2016 presenta una gestione corrente che è in equilibrio. Gli obiettivi che ci siamo posti nei bilanci di previsione sono stati ampiamente raggiunti e questo risultato è certificato dai rendiconti. Nessun importo derivante da oneri di urbanizzazione è stato utilizzato per coprire la spesa corrente, e ciò è un elemento di virtuosità importante per la gestione di un qualsiasi Ente pubblico;

b) Lotta agli sprechi e razionalizzazione: senza compromettere mi-

nimamente ed in alcun modo i servizi offerti alla cittadinanza, con il rendiconto 2016, grazie ad un sistema capillare e meticoloso delle voci di spesa che abbiamo approntato in collaborazione e con l'importante contributo degli uffici comunali, abbiamo razionalizzato spese per circa 350.000,00 €, mantenendo invariata la quantità e la qualità dei servizi e incardinando in modo strutturale una qualità più alta della spesa pubblica;

c) Miglioramento della gestione finanziaria: al 31 dicembre 2014 la situazione di cassa registrava un importo di anticipazione pari a circa 440.000,00 €, al 31 dicembre 2015



l'anticipazione ammontava a circa 220.000,00 €, mentre il 2016 chiude con un saldo positivo di circa 860.000,00€. Questo significa un importante e netto miglioramento del flusso finanziario ottenuto in questi anni, che è stato positivo di 1.200.000,00€ circa. Questo importante risultato, che ha anche l'effetto di diminuire i costi legati agli scoperti di conto corrente, è stato ottenuto grazie agli interventi sulla spesa e all'impostazione di un lavoro accurato e sistematico di gestione delle entrate e del recupero dei crediti.

I numeri

L'attività del Comune durante l'anno 2016 ha registrato un avanzo di € 1.254.279,66 €, di cui 410.000,00 € dovuti esclusivamente alle nuove regole contabili.

Abbiamo accertato entrate complessive per € 18.316.045,90 (di cui € 15.036.197,62 già riscosse) e impegnato spese per € 17.057.244,32 (di cui € 14.470.201,86 già pagate). Questa differenza tra entrate e spese, unitamente alle rettifiche delle nuove regole contabili, ha determinato il nostro avanzo.

L'avanzo di parte corrente, cioè quella relativa alla gestione di funzionamento dell'Ente, è stato pari ad € 845.445,07, di cui 410.000,00 € dovuti alle regole contabili che impongono l'accantonamento di un fondo che non può essere speso; mentre la gestione degli investimenti ha chiuso con un avanzo di € 408.834,59, rispetto ai quali buona parte è stata inserita nel bilancio del 2017 per l'effettuazione di nuovi investimenti. Il

"risultato di amministrazione" ovvero quello che osserva l'attività dell'Ente durante lo scorrere degli anni ammonta a € 1.681.191,70 al quale però, per determinare la quota utilizzabile liberamente, occorre detrarre tutte le somme che la legge e i principi contabili obbligano a vincolare o accantonare. Detratti questi accantonamenti, la parte libera ammonta a - 676.520,53 €, disavanzo "tecnico" determinato dalle nuove norme e da ripianarsi in 30 anni, in relazione al quale, nel 2016, registriamo un deciso miglioramento rispetto al piano di ammortamento previsto, che stabiliva un saldo di - 842.617,24 € e, pertanto, ottenendo un miglior risultato di 166.096,71 €.

Francesco Matera
Assessore al Bilancio



Agricola Longoni

IL "CONSORZIO" della tua città a prezzi convenienti
RESCALDINA - Via Gramsci, 42 - Tel. 0331.576045

piccolo fuori grande dentro!

AUTUNNO IN GIARDINO

- terricci, concimi e semi per il prato
- bulbi da fiore, cespugli e piante da frutto
- teli di protezione per piante e fiori

NOVITA
Pastiglie per addolcitori anche da 10Kg.

PER LA CASA

- efficaci soluzioni per liberarsi dai topi
- sale in pastiglie certificato AQUA per addolcitori
- prodotti pulizia nuncas e altre Grandi Marche

vasto assortimento di lumini, portalumini, portafiori e ... crisantemi, ciclamini e viole

Seguici anche su Facebook



Rescaldina: sempre di più un paese no-slot

L'11 agosto è stata emanata l'ordinanza che regola gli orari delle sale giochi ed il funzionamento delle slot machine collocate nei diversi esercizi pubblici.

L'ordinanza è la logica conseguenza di tutte le azioni messe in campo dall'amministrazione comunale per contrastare le ludopatie. Tra il 2015 e il 2016 Rescaldina era stata capofila di una cordata di cinque comuni (Legnano, Dairago, San Giorgio su Legnano, Villacortese e appunto Rescaldina) impegnati nel

progetto "no-slot" finanziato con 50.000€ da Regione Lombardia e in quel progetto è stata elaborata anche una mappatura precisa e georeferenziata delle sale giochi e dei locali con slot machine: Rescaldina era, tra i cinque, il secondo paese per rapporto slot/abitanti.

Questi dati ed i dati epidemiologici sulla diffusione delle ludopatie (il SerT parla di un incremento del 50% del gioco d'azzardo patologico) hanno poi spinto il comune nell'Aprile scorso ad adottare un regolamento

che detti i criteri per le nuove concessioni tenendo conto delle distanze da tutta una serie di luoghi sensibili. L'urgenza di intervenire, senza aspettare gli effetti benefici del suddetto regolamento, ha spinto l'Amministrazione ad adottare questo provvedimento che ha l'obiettivo di limitare gli orari di funzionamento e di apertura delle sale giochi in modo da arginare il più possibile un fenomeno sempre più esteso soprattutto tra giovanissimi e ultra-sessantenni. L'orario di funzionamento quindi sarà

limitato tra le ore 9 e le ore 12 e tra le ore 18.00 e 23.00. Sono previste sanzioni fino a 450€ e giorni di chiusura o di sospensione nel caso di reiterati comportamenti scorretti.

È stato un lavoro di squadra della Giunta, del Consiglio Comunale, dell'ufficio Servizi Sociali, Commercio e Polizia Locale che ha messo al primo posto la salute ed il benessere dei cittadini, un vero esempio di buona politica.

Enrico Rudoni
Assessore ai servizi sociali



La strada della partecipazione

Si parla sempre di più di "partecipazione", ma ahimè non sempre in modo adeguato. In ambito amministrativo la partecipazione fa paura ai più: "e se poi i cittadini decidono qualcosa per cui non sono d'accordo?"

La partecipazione è innanzitutto una scelta di fiducia e di coraggio.

A conclusione della seconda edizione del Bilancio Partecipativo possiamo dire con certezza che per noi è stata ed è la strada giusta da percorrere. Anzi, la consapevolezza e la coscienza dell'importanza di questo strumento e della sua potenzialità cresce sempre di più. Rispetto all'anno scorso, le

idee pervenute si sono dimostrate più ragionate ed elaborate, e il numero dei votanti è cresciuto di oltre il 60%, arrivando a quota 1038. Questi dati ci dimostrano che il meccanismo è sempre più chiaro, che i cittadini hanno colto l'importanza di questa opportunità e soprattutto di quanto ci sia la volontà di coinvolgersi e partecipare alla vita della città.

Le idee sono pervenute tanto da cittadini quanto da Associazioni, e anche quest'anno potevano partecipare anche i non residenti, sia nella fase di presentazione delle idee che nelle votazioni.

Scelta quest'ultima a lun-

go dibattuta all'interno del Gruppo Promotore, che ha infine optato per garantire anche quest'anno tale possibilità, riservandosi di analizzare i risultati al fine di monitorare l'eventuale distorsione.

Il clima di collaborazione del Gruppo è certamente un punto di forza e un importante effetto virtuoso indiretto del processo, segno di come si possa lavorare insieme per il bene della comunità.

Quest'anno abbiamo dedicato una parte di risorse generali del bilancio alla formazione interna del personale, in modo che dalla prossima edizione l'intero percorso



possa essere gestito internamente. A questo proposito vogliamo ringraziare i tecnici comunali che hanno seguito il l'intero processo: il loro la-

voro è stato essenziale per la buona riuscita del percorso e per l'ottenimento di questi ottimi risultati. Le risorse messe a disposizio-

ne in questa edizione sono cresciute di 5.000 euro per la parte dedicata alle iniziative culturali e sportive, che quindi hanno potuto contare su uno stanziamento di 15.000 euro che, aggiunto ai 40.000 euro dedicati agli investimenti, ha visto risorse complessive pari a 55.000 euro. Insomma, la traccia è ormai segnata. Con la convinzione che sia la strada giusta, prepariamoci tutti insieme per la prossima edizione.

Francesco Matera
Assessore al bilancio

Elena Gasparri
Assessore alla Partecipazione

Sede e ufficio: Via G. Bassetti n. 18 - 20027 Rescaldina (MI) - Tel. 0331.577797 - Fax 0331.577690

- Contabilità
- Consulenza Società
- Dichiarazione dei redditi
- Consulenza Fiscale
- Separazioni e divorzi



Studio



Consiglio Nazionale
dei Dottori
Commercialisti
e degli Esperti
Contabili

Dr. Paolo Colombo
Avv. Alessandra Airolti
Dottori Commercialisti e Avvocati Associati

... servizi professionali dal 1972

www.studiocolai.it

Ufficio: Via G. Garibaldi n. 23 - 21053 Castellanza (VA) - Tel. 0331.505724 - Fax 0331.507329

Socio **K A M M I**

Millepiedi di Emanuele e Angelo Lavazza & C. S.a.s.

millepiedi calzature

Scarpe delle migliori marche uomo - donna - bambino

- Via Carducci, 10 - Cerro Maggiore (MI) - Tel. 0331.519.444
- Via Bramante, 3 bis - Busto Arsizio (VA) - Tel. 0331.324.915

Dov'è finito San Giuseppe

in occasione del centenario di fondazione di Santa Maria 'in' Piazza a Busto

Confesso che è da un po' che non scrivo per il nostro giornale ma non avevo nulla di nuovo da dire. Si passa tanto tempo a leggere, spulciando documenti alla ricerca di qualcosa di interessante e non si trova nulla; poi, improvvisamente, quando meno te lo aspetti, si ritrova il filo della storia che si era interrotta, su questo giornale, un po' di tempo fa. Ricordate il reverendo Lupi da Busto che ci aveva raccontato del soccorso portato dalla piccola comunità di Rescalda 'assediata dalla peste' agli abitanti di Busto e del confratello Prandone che se n'era fuggito li sperando di scampare dalla pestilenza (ed è sopravvissuto!)?

Ebbene li ho 'ritrovati' alla...biblioteca capitolare di Busto. Tempo fa ho avuto l'occasione di entrare nel Santuario di Santa Maria di Piazza (o dell' Aiuto ...ma mamma mi ha insegnato a chiamarla 'in Piazza'!) e ho cercato l'altare laterale dove il nostro don Lupi era solito celebrare le sue messe, l'altare di San Giuseppe 'sposo della Vergine', a suo dire compatrono di Busto Arsizio e, per questa ragione, a mio modo di vedere, Santo che ha voluto ringraziare il Prandone erigendo la chiesa della Pagana. Ebbene non c'era né un altare né una

statua di San Giuseppe. Che delusione: senza quell'altare tutte le mie congetture erano crollate. Ma era possibile che Lupi ci avesse raccontato la balla che esistesse un altare che...non c'è?

Dov'era finito San Giuseppe?

Poi in questi giorni, durante le celebrazioni dei 500 anni della fondazione della chiesa, ho avuto occasione di scoprire la verità...

Ma percorriamo un po' la storia di questo Santuario scoprendo come è cambiato nei secoli seguendo, perché no, un po' le mode dei momenti. Nel 1500 Legnano e Saronno inaugurano le loro chiese più belle (San Magno e Santuario). Abbiamo già detto che lì lavorano Bernardino Luini e la sua bottega, pagati dalla famiglia Prandoni di Legnano. Ebbene Busto non può essere da meno e decide di riedificare la chiesa di Santa Maria Assunta. E' la chiesa annessa al 'palazzo' comunale, posta tra le due parrocchiali di San Giovanni e San Michele e nel punto centrale e nevralgico della città, lì dove c'è ancora la 'pissina' dove si raccolgono le acque piovane e si svolgono tutte le attività, compreso il mercato (lì dove...a vaca a beù a luna...ricordate?). La chiesa originaria era mol-

to piccola e risalente al X secolo. Fu rifatta probabilmente già nel XIII secolo quando si conosce una Santa Maria 'delle sette torri' (ebbene sì, Busto era fortificata con tanto di fossato e ponte levatoio!). Ebbene se Legnano e Saronno fanno delle chiese nuove perché non Busto? E' il 1517 e si inizia la costruzione di Santa Maria Assunta. Guarda a caso chi paga il politico che viene fatto per l'altare maggiore (come per Legnano) è sempre la famiglia Prandoni che però non è originaria di Busto ma che, in quel periodo ha acquistato il diritto di sfruttare le terre a sud di Busto, là dove refluiscono le acque della Pissina...doveva essere quindi una famiglia ben ricca.

Ma tra i manoscritti della Capitolare c'è anche una cartina con i vecchi altari laterali e fra questi ecco finalmente spuntare l'altare di San Giuseppe! Per questo altare, la confraternita di San Giuseppe, che penso nulla ha che fare con quelle della Buona Morte che nasceranno nel XVIII secolo, fa scolpire tre statue in legno da degli artigiani di Milano: una Madonna in trono con Bambin Gesù, un San Giovanni Battista e San Giuseppe che, allora era compatrono di Busto (non sono gli stessi santiche appaiono affrescati

con Maria nel cortile della Pagana?).

Nel 1576 la peste perversa per il Ducato di Milano. San Carlo si prodiga nel soccorso degli appestati e, al culmine della calamità, decide di indire una processione col Sacro Chiodo conservato tutt'ora in Duomo. Anche a Busto si decide di portare in processione la statua della Madonna, probabilmente quella dell'altare di San Giuseppe, e - miracolo - prima di ritornare nel Santuario la Madonna alza la mano quasi a 'fermare' la pestilenza...e così avviene!

Notare: Lupi, qualche anno dopo non ci racconterà quest'evento, ma talmente grande è il miracolo della cessazione della peste che ci sta bene ricordare anche un segno come quello...

Da quel momento l'attenzione dei bustocchi si 'stacca' dalla pala d'altare e si concentra su quell'altare laterale, quello della confraternita di San Giuseppe, a quella Madonna con la mano alzata.

La peste torna di nuovo nel 1631 - la nostra peste! - e la Madonna torna di nuovo in processione. Lupi ci testimonia che è proprio quella dell'altare di San Giuseppe! Finita la peste, come ho già raccontato, per questioni sanitarie si decide di inter-

rare la 'pissina' e nasce una grande piazza e la nostra Madonna diventa ufficialmente Santa Maria 'in' Piazza!...ma la statua rimane sull'altare laterale.

Passa il tempo e una nuova calamità pervade l'Italia: il colera. I bustocchi si affidano ancora alla loro Madonna e, per la prima volta, l'invocano 'dell'aiuto'. Amo pensare che la gente l'abbia chiamata così fin dal primo miracolo perché, se fate mente locale, in dialetto 'aiutare' è 'da una man' e quindi quella mano alzata per tutti era il segno che la Madonna 'aiutava' 'ci dava una mano'.

Ma solo nel secolo scorso ci si è decisi a portare sull'altare maggiore la statua venerata, prelevandola dall'altare della confraternita di San Giuseppe (che non poteva opporsi, abolita da Napoleone qualche secolo prima) spostando la grande pala dell'Assunta di fronte alla porta che dà alla Piazza.

'...e la statua di San Giuseppe - e quella di San Giovanni Battista - che fine han fatto?'

ho chiesto a questo punto del racconto al curatore della Capitolare.

'è andato in pensione...a San Gregorio' ha risposto scherzando. In effetti le due statue, che non avevano più ragion di rimanere da sole

sull'altare laterale, sono state depositate in un'altra chiesa bustocca.

San Giuseppe, come sempre in silenzio, ci aveva donato la propria Sposa e ora si ritirava a riposare dove più nessuno sarebbe andato a disturbarlo.

p.s. Secondo i testi più accreditati la storia non è così. La statua della Madonna è dell'inizio del 600 ed è già stata costruita con la mano alzata in ricordo del miracolo del 1576. Ma il curatore della Capitolare, che è in possesso della commessa delle tre statue da parte della Confraternita di San Giuseppe intorno al 1550 smentisce questa ricostruzione fatta, secondo lui, su una lettura delle fontiere. Uno storico bustocco del 600 parla della costruzione delle statue lignee poste nella cupola (ma non dice che è stata fatta anche quella di Maria!). Inoltre che fine avrebbe fatto l'immagine della Vergine miracolosa portata in processione nel 1576?

Ci si dimentica inoltre che sull'altare laterale con Maria c'era anche San Giuseppe e San Giovanni, ora a San Gregorio e quelli si sa che sono stati commissionati a metà del secolo Sedicesimo.

Flavio Airoidi

La Verità sui "Migranti"

L'estate del 2017 sarà ricordata come quella del durissimo scontro politico sul tema dell'immigrazione, e dell'**inasprirsi** del fenomeno, ma al tempo stesso, anche quella in cui, come conseguenza, è avvenuto un piccolo miracolo e si è finalmente cominciato ad **affrontare seriamente il problema**, fino ad arrivare a dei passi in avanti che sembravano impensabili fino a pochi mesi fa. Ed anche ad un'inversione di tendenza, perché, mentre scrivo, gli sbarchi sono **diminuiti**, come riportano con soddisfazione i media, perspegnere l'incendio della rabbia montante dei cittadini, che stava raggiungendo i livelli di guardia. In effetti, se si consultano i dati ufficiali, il fenomeno stava raggiungendo **livelli impressionanti**, con gli sbarchi in Italia di immigrati, provenienti dall'Africa, attraverso il Mediterraneo, che erano schizzati a 170.100 nel 2014 (contro i 40.000 dell'anno prima) ed erano poi sempre rimasti sui quei livelli: 153.842 nel 2015, 181.436 nel 2016. Ad oggi, proseguendo il trend, il 2017 sarebbe diventato l'anno peggiore, se non fosse appunto per i progressi fatti di recente (ma sono comunque sbarcate 95.000 persone entro il 31 Luglio). Il fenomeno ha provocato una

seria difficoltà al governo italiano, che spende circa **3,8 miliardi di euro l'anno** per l'accoglienza (solo una minima parte di questi soldi sono fondi europei), e si deve sobbarcare, a causa del **Trattato di Dublino** (firmato nel 1990, in condizioni ben diverse), in quanto paese di prima accoglienza, il difficile onere di **valutare le richieste di asilo** ricevute, per **verificare quali siano immigrati** per ragioni economiche, **e quali profughi**, scampati a guerre, carestie o persecuzioni. Tra l'altro, nel 2016, solo il 40% dei 123.000 richiedenti è stato riconosciuto come profugo (circa 30 mila persone; questi ed altri sono dati del Ministero dell'Interno ripresi dai principali giornali nazionali). Inoltre, spesso, **gli altri paesi UE si rifiutano** di ricollocare, come da regole, una quota di profughi nel proprio territorio, mentre riportare nel proprio paese chi non ha diritto all'accoglienza presenta notevoli difficoltà logistiche.

E' in questo contesto che **la cittadinanza ha scoperto**, questa primavera (perché fino ad allora i media non ne davano notizia), che una quota considerevole di chi prendeva il mare in Libia, veniva salvato, a poche miglia dalla costa, non

dalla Guardia Costiera Italiana (che sarebbe potuta intervenire solo molto più al largo, in caso di richieste di soccorso), ma da **navi private di organizzazioni non governative**, determinate ad evitare naufragi, che poi trasportavano i migranti fino in Italia, anche quando i porti più vicini sarebbero stati a Malta od in Algeria. Anche non volendo mettere in dubbio la buona fede delle ONG, è evidente che l'ideologia delle "frontiere libere", non è la soluzione per farsi carico di fenomeni così epocali. Bene perciò ha fatto il ministro dell'Interno **Marco Minniti** a redigere un **codice di condotta** che tutte le ONG dovranno seguire, pena (come in questo caso, Medici senza Frontiere), l'impossibilità di accesso ai nostri porti. **Uno Stato è tale quando ha delle leggi e le fa rispettare, altrimenti è una barzelletta**. Ed un altro piccolo miracolo è stato l'abbozzo di un accordo, **Martedì 29 Agosto, a Parigi**, tra i primi ministri di **Italia, Francia, Germania, Spagna, Niger, Ciad e Libia**. Secondo il quale, si cerca di frenare l'immigrazione **bloccando le partenze da terra**, in Africa, contrastando le organizzazioni criminali che ne regolano il traffico (e che di certo



non sono composte da benefattori), istituendo campi profughi in quei territori per distinguere chi abbia diritto d'asilo (e quindi possa proseguire per l'Europa) e chi no; finanziando e sostenendo la **Guardia Costiera Libica** per combattere gli scafisti, e finanziando iniziative dei sindaci di città libiche (ancora sconvolte dalla guerra civile che prosegue dal 2011) per sostenere gli arrivi nel loro territorio ed i rimpatri. Si è ventilato inoltre un **piano di aiuti che contribuisca allo sviluppo economico** delle aree depresse per rendere non necessarie le partenze, e si pensa di **rinegoziare** il Trattato di Dublino, ormai superato dai fatti, ed inattuabile. I primi frutti di questa inversione ad "U" si stanno già vedendo, con la **diminuzione** del numero degli

sbarchi nell'ultimo mese. Segno questo, molto importante. **"Aiutiamoli a casa loro"** era uno **slogan della Lega**, e come tale venne vituperato e sbeffeggiato dall'ipocrita sinistra nostrana (mentre era una semplice constatazione di buon senso); ora non solo è diventata una frase pubblicata sul **sito internet del PD** (ironia della sorte), ma è addirittura un principio che guida l'azione dei governi di **sette nazioni diverse**.

Precisiamo: è ancora troppo presto per cantare vittoria. Tuttavia, sorge spontanea una domanda: **si sarebbe potuto fare qualcosa prima?** Iniziative di questo tipo non avrebbero potuto venir prese due o tre anni fa, evitando migliaia di morti in mare, l'arrivo di oltre mezzo milione di disperati verso le

nostre coste, il proliferare di un vero "business dell'accoglienza", ed il montare di una tale rabbia sociale? **Certamente sì. Si sarebbe potuto, ma non c'è stata la volontà politica di farlo** (come ha rivelato l'**ex ministro degli Esteri Emma Bonino**, sono stati i governi **Renzi e Letta** a chiedere alla UE che i migranti salvati venissero tutti sbarcati sulle nostre coste). I governi di sinistra succedutisi dal 2013 ad oggi con l'appoggio di NCD hanno cioè gestito la situazione in modo pessimo, di fatto peggiorandola, ed accordi come questi avrebbero potuto venir presi da tempo, mentre è ironico che siano stati siglati dal governo Gentiloni, che avrebbe dovuto essere solo "di transizione".

In questo modo, però, Gentiloni ha solo attuato **le richieste che gli esponenti del centrodestra hanno rivolto, inascoltati, per diversi anni**. E prima ancora che i politici, erano gli stessi cittadini a formularle. "Ma possibile che non si riesca a..." si saranno domandati in molti in questi anni. **Ci è stato fatto credere** che l'immigrazione fosse una specie di fenomeno naturale: spontaneo, imprevedibile, ed inarrestabile. **Invece ci avevano mentito**, e proprio ora che finalmente qualcosa si sta muovendo, ne abbiamo la prova.

Alessandro Cattaneo

Chi ferisce il Bosco della Pace?

Alberi estirpati e segnali indicatori sottratti

Ha scritto un bambino del Bosco della Pace: "questi alberi sono nel bosco della Pace e sono alti alti, perché crescono sempre e solo lì possono stare". Il 6 aprile di questo anno i bambini dell'asilo nido e delle scuole materne di Rescaldina e Rescalda, pubbliche e private, hanno messo a dimora nel bosco cinque abeti ricevuti in dono a Natale. È stata una festa per tutti i bambini, un giorno educativo, di dialogo con la natura e la Pace. Essi osservavano gioiosamente piantare i piccoli alberi, pieni di fiducia e speranza di vederli crescere,

come loro, grandi e robusti. Purtroppo, a fine giugno, il bosco è stato ancora una volta ferito: gli abeti ricevuti in dono dai bambini a Natale e da loro messi a dimora sono stati rubati o distrutti. Chi se non persone "adulte" possono aver compiuto questo insensato ed incivile gesto? Forse, qualche "rispettabile" cittadino (non certamente immigrato o di colore e nemmeno zingaro) ha pensato di estirpare gli alberi per ripiantarli nel giardino della propria "villetta"? Ma non solo loro. O forse sono stati i cani, la-



Flora, Fauna e Libertà

Sentiero smarrito, privo di passi, una polvere grigia occulta i tuoi sassi. Neppur tempo di capire, fauna molestata, flora in malora, scempio da subire. Occupanti in fuga dal campo, dal suolo, dal sottosuolo, abitanti, musicanti dell'albero vaganti nel fumo, in volo. Furono fulmine o tuono a variar le vesti colorate o, l'incoscienza del dolo. Vento innocente, anima il calore lucente, lумеggia la notte, la luna s'adombra, la nube lacrima nell'offesa fumante. Oceano, Terra, Globo indignato, collera in arsura e siccità, impeto di vortici in dispetto ne è complice la facoltosa umanità. Sentiero ostruito, adirato, multi materiali a disturbo, come barriere a fare muro, il destino del rifiuto, in tal modo non incontra futuro. Prospera lo scenario naturale, respira attira, ispira, libera, addolora e inamora.

Sentiero alla campagna, mormorio di ruscelli, pace profonda, lavoro primario, impegno utile spazi ariosi, quiete rurale silenzi carenti di cancelli. Forme di vita in diversità, benevola terra spoglia da veleni dissimili generi in equilibrio, coltura in fertilità, cultura in qualità. Sentiero al pensiero in quel tempo di giovinezza, al passaggio che poteva portare alle montagne, alla loro salvezza. Contro la minaccia dove sentier ancor non c'era venne da lì la libertà e lasciò preziosa la traccia.

Enrico Frascoli



sciati liberi di scorrazzare e "fare pipì" sui piccoli abeti, nonostante la presenza nelle vicinanze di uno apposito spazio protetto realizzato con i soldi dei Rescaldinesi? Occorre davvero vergognarsi! Ma si dovrà vergognare anche chi, nel mese di agosto, si è appropriato in modo illecito dei segnali indicatori, creati dai bambini della scuola primaria di Rescaldina, collocati in due punti d'ingresso del bosco. Gesti inqualificabili che hanno innanzitutto distrutto e rubato la poesia, la fantasia e i sogni dei bambini.

Come abbiamo già espresso tempo fa, le ferite si curano e guariscono. Così, gli alberi dei bambini verranno di nuovo piantati e torneranno a crescere nel bosco e i segnali indicatori saranno ancora posizionati per rispetto del lavoro svolto dai bambini. Questo servirà a significare che la brutalità, l'imbecillità e la rozzezza non potranno mai attecchire nel bosco dei bambini, nel Bosco della Pace.

Associazione Culturale Articolonove Rescaldina



Inalterato?

Bello, abusato e impossibile il termine "inalterato"; almeno per quanto riguarda il pianeta Terra. Pur non conoscendo tutto ciò che avviene nell'universo, possiamo senza dubbio affermare che ogni cosa sulla terra, nel bene e nel male, è alterata perché ogni terrestre, per sua natura, trasforma ciò che lo circonda. Sono alterazioni innaturali le case, i palazzi, le strade, le gallerie, i ponti, le dighe, i fiumi deviati e i porti di mare; non meno delle coltivazioni agricole e dei giardini all'italiana, alla francese o all'inglese. E' alterata l'aria che si respira e ciò che si mangia; e di conseguenza sono alterati anche gli esseri viventi. Alterati nel corpo e nell'anima perché anche le idee possono contaminare la mente altrui. Una cosa è certa: il mondo si modifica di continuo, lo si voglia o no.

L'essere umano non può esimersi dal trasformare ciò ha sottomano perché il suo cervello, nel bene e nel male, non gli consente di essere diverso da ciò che è: un manipolatore compulsivo dell'ambiente che lo circonda. Donne e uomini sono tanto abili nel piegare la natura alle proprie esigenze che per comodità e per ambizione scientifica, riescono a condizionare persino la propria nascita senza conoscere a fondo quali possano essere le conseguenze di tale pratica. Le fecondazioni assistite e duecento anni di studi sull'eugenetica sono prove evidenti di preoccupanti innovazioni nel concepimento degli esseri umani. Presto l'amore e la vita sessuale potrebbero non essere più il mezzo destinato alla procreazione. In futuro saranno la politica e la scienza a decidere come, quali e quanti esseri generare? La clonazione umana diventerà la più spaventosa delle alterazioni genetiche? Ma forse non si arriverà a tanto: ammesso, e non concesso, che si possano modificare il corpo e il cervello umano, non

è detto sia possibile raggiungere e mutare anche le radici più profonde dell'anima con le emozioni e le scelte che da essa si generano. Ragione e sentimento stanno insieme e nessuna delle due può fare a meno dell'altra; ma i buoni sentimenti, quasi sempre, generano più serenità delle dure esigenze dell'algida ragione applicata sempre e comunque. Come difendersi da irrinunciabili cambiamenti? Preoccupandoci maggiormente di ciò che è bello, buono e necessario a discapito del superfluo e di uno sviluppo esagerato che non dovrebbe mai essere confuso con il vero progresso. Dostoevskij nel suo libro "L'idiota" faceva dire al principe Myskin che la bellezza salverà il mondo. Se così fosse, i cambiamenti tendenti al bello (bello che non può dissociarsi dal buono) avranno il potere di migliorare la vita di tutti.

Gastone Campanati
Settembre 2017



Noi uniti per la sicurezza di Rescaldina

Buongiorno a tutti, mi chiamo Michele Cozzi, e qualcuno mi conoscerà come "Il Miky", amministratore delle pagine Facebook "Tutto Quello che Non Va a Rescaldina", "Tutto Quello che Va a Rescaldina", "Proposte ed Offerte Negozianti di Rescaldina" e "Discutiamo di Sicurezza a Rescaldina".

La ragione per cui ho creato e gestisco tante pagine sui social è che credo che un confronto costruttivo tra i cittadini, al di là degli schieramenti, possa essere un modo utile per risolvere insieme i problemi del nostro Paese. Per questo sto scrivendo per la prima volta sul Partecipare, per far conoscere un'iniziativa che sto lanciando, e nella quale credo molto, che è stata presentata appunto sul gruppo "Discutiamo di Sicurezza". Ho formulato questa proposta dopo aver notato che spesso ci si lamenta dei furti,

ma senza riuscire a trovare soluzioni per aiutare le forze dell'ordine nel loro importante lavoro. Credo invece che con un piccolo sforzo da parte di tutti, potremo ottenere dei risultati e vivere il Paese in modo più condiviso. La mia idea consiste nell'istituzione di un gruppo di cittadini che si aiutino a vicenda accordandosi nell'osservare il vicinato, durante le assenze, per poi segnalare eventuali movimenti sospetti su un gruppo/chat di Facebook al quale ci si dovrà iscrivere, cioè "noi Uniti per la Sicurezza di Rescaldina". Il tutto per poter tempestivamente avvisare le forze dell'ordine, in caso di effettiva necessità.

E' una cosa che facevano già i nostri genitori, quando qualcuno si assentava da casa, c'era il vicino che dava un'occhiata. Al giorno d'oggi, però, ognuno è preso dai propri problemi, ed ha trascurato

questi "impegni supplementari". Il nostro "lavoro" vuole creare una rete di sicurezza pubblica, ma anche, perché no, promuovere la solidarietà tra vicini.

Con un servizio come il nostro gruppo-chat, lo si può fare in modo semplice e pratico. Basta un avvertimento: se si sentono dei rumori sospetti in casa del vicino, perché non contattarlo per sapere se è proprio lui che stia facendo dei lavori, o se ci sono dei malintenzionati che stanno cercando di aprire la cassaforte?

Poi sarebbe necessario aumentare quella che si definisce "protezione passiva" delle abitazioni. Cioè, per quanto possa sembrare semplice, prestare attenzione a chiudere cancelli, porte e finestre, quando si va via di casa. I malintenzionati non hanno voglia di essere sorpresi, ma cercano sempre la strada più

semplice per ottenere quello che vogliono: se un cancello rimane aperto, un ladro non dovrà sfondarlo o scavalcarlo, ed attirerà di meno l'attenzione. Significa anche che non ci sono cani a fare la guardia, o sarebbero già scappati. Sono piccole cose, ma possono fare molta differenza.

Con questo sistema, al cittadino che aderisce viene anche chiesto uno sforzo in più: sorvegliare quella che diventerà un po' la sua "area di competenza". Che significa, osservare ed essere pronti per un'eventuale segnalazione. In caso di movimenti sospetti di persone od auto, occorrerà essere attenti per poter descrivere con precisione quanto è accaduto alle forze dell'ordine. Ci sono mezzi in zona che non abbiamo mai visto?

Bene, diamo un occhio di riguardo in più! Solo poi arriverà il momento, se è il

caso, di fare una segnalazione. Le segnalazioni saranno raccolte sul gruppo dagli amministratori, che si terranno in contatto con polizia municipale, carabinieri, polizia ed altre forze dell'ordine. Chi segnalerà, invece, dovrà essere il più possibile preciso, appuntandosi correttamente le proprie generalità, gli orari dei fatti, ed ogni particolare che venga in mente: sarà un aiuto in più!

Partiamo tutti insieme convinti, e cerchiamo di collaborare in modo serio e puntiglioso: sono convinto che, dopo un inizio non senza difficoltà, potremo arrivare a risultati molto soddisfacenti! La sicurezza reale aumenterà, i reati diminuiranno, ma soprattutto sarà un beneficio la percezione, da parte dei cittadini, di vivere in una comunità "rinnovata", che si attiva in prima persona per la propria difesa. Ci tengo

inoltre a precisare, come ho spiegato, che quest'iniziativa non andrà assolutamente a sostituire il lavoro delle forze di polizia!

Al contrario, servirà a renderlo più semplice, ed a velocizzare le necessarie segnalazioni, migliorando il rapporto tra cittadini e forze dell'ordine. Infatti, durante questa fase preparatoria, ho avuto diversi colloqui con i comandanti di Polizia Locale e Carabinieri, per illustrare il mio progetto. Con il gruppo, contiamo di partire per i primi di Ottobre, quindi all'incirca nel periodo in cui leggerete questo Partecipare, ma sappiate che sarà sufficiente, per chiunque volesse contribuire all'iniziativa, accedere alla pagina Facebook "Uniti per la Sicurezza di Rescaldina" e chiedere di collaborare. Contiamo su numerose adesioni!

Grazie a tutti per l'attenzione
Michele Cozzi

Rescaldina e Cerro Maggiore "a braccetto" per la sicurezza

Rescaldina e Cerro Maggiore "a braccetto" per rispondere al bisogno di sicurezza del territorio. Dopo la firma di martedì 1 agosto, infatti, prenderà il via proprio in questi giorni una nuova convenzione tra i due Comuni per la collaborazione delle rispettive forze di Polizia locale. «Abbiamo stipulato una convenzione per scambiarsi uomini e mezzi - spiega il

sindaco di Rescaldina Michele Cattaneo -: da adesso, avremo la possibilità di fare pattuglie miste, così se ad esempio dovesse "avanzare" una risorsa a Rescaldina ed una a Cerro Maggiore, sarà possibile fare una pattuglia in più. Inoltre, potremo usare in compartecipazione sul territorio dei due Comuni le strumentazioni che abbiamo in dotazione, come ad

esempio il targa system (il sistema di riconoscimento targhe che verifica in tempo reale la mancata copertura assicurativa, lo stato della revisione e se il veicolo è rubato o nella black list delle forze dell'ordine, ndr). «Dalla convenzione, inoltre - continua il primo cittadino rescaldinese -, nasceranno anche altri vantaggi, ad esempio nella gestione dell'emergenza: se

una nostra pattuglia dovesse essere già impegnata in un intervento e in quel frangente ci dovesse essere un'altra chiamata, potrà intervenire il Comando di Cerro. E poi la collaborazione permetterà lo svolgimento di interventi in borghese». Di una collaborazione simile tra i due Comuni, per la verità, se ne parlava già da tempo ed ora, complici anche il periodo estivo

e qualche assenza, Michele Cattaneo e Anna Pavone - commissario prefettizio di Cerro Maggiore - hanno deciso di mettere nero su bianco le proprie intenzioni con una convenzione che permetterà non solo di gestire al meglio le situazioni di emergenza, ma anche - sperano le rispettive amministrazioni - di poter programmare in futuro qualche servizio in più a beneficio della cittadinanza, mettendo a disposizione qualche pattuglia serale e magari coprendo delle giornate festive.

«La convenzione è perfettamente paritaria - specifica Michele Cattaneo -, e ciò si

gnifica che i servizi svolti da personale e mezzi di Cerro Maggiore sul territorio di Rescaldina poi verranno restituiti nella stessa quantità, e viceversa. In questo modo non ci saranno impatti sul bilancio, perché nessuno dei due Comuni coinvolti dovrà sostenere esborsi».

La collaborazione tra Rescaldina e Cerro, comunque, con ogni probabilità non sifermirà qui: i due Comuni, infatti, vorrebbero lavorare insieme anche alla lotta contro l'abbandono dei rifiuti, sia nel centro abitato vero e proprio che nel territorio boschivo.

Leda Mocchetti
Legnanonews

Una bella iniziativa: i cittadini collaborano per la sicurezza del paese!

Spesso, nel dibattito interno della nostra Rescaldina, capita di sentire lamenti sulle "uso dei social network". Spesso si dice che siano il veicolo di voci infondate, che sarebbe bene verificare prima di gridare "al lupo". E' vero, anche se vale in entrambi i sensi: mai credere per principio a qualcosa solo perché viene detto da una persona con un incarico pubblico: **verificare sempre!** Eppure, capita anche, nel marasma di frottole, o di fake news come va di moda chiamarle oggi (o di fraintendimenti, più o meno innocenti, aggiungo io), che dai tanto vituperati social network **emerge anche qualcosa di buono.** Confesso che quando sono stato aggiunto al gruppo "Discutiamo di Sicurezza a Rescaldina" ero un po' perplesso: il tema mi interessava, ma mi sono chiesto cosa potrà fare un gruppo di Facebook, l'ennesimo, per giunta? Ed invece, man mano

che l'amministratore, Il Miky, che avevo presente già per altri gruppi, ha spiegato quale fosse il suo progetto, ossia creare una **chat di cittadini volenterosi** che creino una sorta di "rete di sicurezza" nel loro quartiere, osservando il vicinato, e **segnalando movimenti sospetti**, mi sono sempre più convinto che fosse un'ottima idea. Per giunta, un'idea venuta da un cittadino, da un po' di tempo occupato in iniziative, tramite i social, per discutere di tematiche relative al paese, ma **non impegnato in politica.** Un esempio di una buona idea venuta "dal basso", insomma, visto che latitano le iniziative "dall'alto". Del resto, è da anni che i membri della **lista Magistrali Sindaco** chiedono misure più stringenti sul tema della sicurezza, visto il **cregere dei furti** negli appartamenti nel nostro paese nell'ultimo paio d'anni. Avevamo proposto l'istituzione di un "ordi-

nario" **Controllo di Vicinato** (il progetto attuale ne è del tutto slegato, ed un po' diverso, per certi versi più "partecipato", grazie alla chat), cioè di un progetto che è stato adottato a macchia d'olio in tutti i territori a noi limitrofi, in moltissimi comuni - circa 700 nella sola Lombardia - dai più disparati schieramenti politici, ed ha funzionato ovunque, diminuendo mediamente i furti del 15-20%. **Il progetto però è stato respinto.** Avevamo proposto anche la creazione di un "**Tavolo sulla Sicurezza**" tra istituzioni e forze dell'ordine, per monitorare l'andamento dei crimini in paese, e suggerire alla cittadinanza soluzioni semplici e pratiche per proteggersi. **Questa volta** il progetto è stato approvato, ma fino ad oggi, è stato riunito pochissime volte, e non sono stati previsti stanziamenti di Bilancio ad esso dedicati. Insomma, **la buona volontà** del singolo gruppo politico



pur troppo **non basta, se non si riceve sostegno** da chi di dovere, nell'interesse della cittadinanza. Per fortuna che esistono cittadini volenterosi che prova-

no a supplire alle mancanze delle istituzioni con la collaborazione fra cittadini, un **tema di moda al giorno d'oggi, ma raramente tradotto in progetti concreti.**

Auguro pertanto buona fortuna al Miky per il progetto, per il quale spero saranno numerose le adesioni e che possa risultare efficace.

Alessandro Cattaneo

Olimpiadi della matematica: divertirsi con numeri e non solo

Anche durante l'anno scolastico 2016/17 la Scuola "A. Ottolini" ha aderito al progetto "Olimpiadi della Matematica" coordinato dalla professoressa Piera Ciceri. A dicembre, Leonardo Paggi, con altri tre alunni della classe 1a B, hanno partecipato alla fase d'Istituto dell'iniziativa. Da questa competizione interna all'Istituto, Leonardo è passato alla fase successiva. A marzo, l'alunno con l'altra ragazza di prima che è passata, i migliori due di seconda e di

terza hanno preso parte alla seconda fase della selezione al Liceo Scientifico "G. Galilei" di Legnano, che ha organizzato tale iniziativa. Abbiamo atteso i risultati ufficiali con discrezione. Finalmente è arrivata la bella notizia annunciata in classe direttamente dalla professoressa Ciceri. Leonardo si è classificato secondo alla seconda fase dei giochi matematici, prima di lui solamente uno studente legnanese di terza media. Leonardo ha partecipato

il giorno 5 giugno, accompagnato dai suoi cari, dalle professoressa Piera Ciceri, Silvia Marotta (docente di matematica e scienze della 1a B) e dal Dirigente Scolastico Professor Angelo Mocchetti, alla premiazione avvenuta al Liceo "G. Galilei". È stato un momento molto emozionante per tutti i presenti. Inizialmente alcuni alunni ed alcune alunne del Liceo hanno presenziato ad una piccola lezione di matematica seguita da un breve intrat-

tenimento musicale. Quindi tutti i vincitori sono stati premiati singolarmente con un diverso riconoscimento. Gli alunni hanno dimostrato interesse per l'iniziativa, che è servita loro per uscire dall'ambito usuale della scuola e li ha proiettati in uno scenario più ampio ed importante.

(Nella foto: il premiato, la prof.ssa Marotta, il dirigente scolastico)

Prof.ssa Silvia Marotta



PoliCultura Day

Martedì 6 giugno una rappresentanza del gruppo 5 anni della Scuola dell'Infanzia "Silvia Ferrario" divisa in Gramsci è stata invitata al Politecnico di Milano per il PoliCultura Day, un giorno d'incontro con i docenti e gli alunni che hanno realizzato le narrazioni finaliste del concorso PoliCultura 2017 e, come ha affermato il Coordinatore e Responsabile scientifico Prof. Paolo Paolini durante la cerimonia di premiazione, occasione di sentire l'emozione di far parte di una comunità eccellente della scuola italiana: "In generale, la qualità media delle narrazioni che hanno partecipato a PoliCultura 2017 è davvero elevata e pertanto siamo convinti che dobbiate essere orgogliosi dello straordinario lavoro che avete realizzato: da classi coraggiose come le vostre può arrivare dal basso la scossa di cui l'intero sistema scolastico italiano ha bisogno!" Il concorso PoliCultura è ormai giunto alla 10 edizione ed è rivolto a insegnanti e studenti dalle scuole dell'infanzia alle Superiori, e mette a confronto le narrazioni multimediali (audio, immagini e testi) realizzate con il motore 1001 Storia progettato dal Politecnico e a disposizione online per chi aderisce all'iniziativa (le narrazioni sono raccolte in

www.policulturaportal.it). La narrazione presentata, la cui realizzazione è stata seguita da tre docenti del plesso, è stata ispirata dalle attività proposte in collaborazione con l'amministrazione comunale e associazioni del paese su temi di educazione ambientale, che ha visto coinvolti i 61 alunni di 5 anni, le insegnanti nella conduzione dei laboratori di intersezione e le famiglie. Con "Ambient'amo" il Gruppo 5 anni della "Ferrario" si è aggiudicato il Premio della Scuola di Ingegneria Civile Ambientale e Territoriale, con il seguente giudizio: Il lavoro documenta e arricchisce, in forma compatta, il percorso



multidisciplinare svolto attraverso una didattica laboratoriale a classi aperte (con gruppi di età omogenea ma di competenze miste) che ha messo in evidenza il legame tra ambiente e arte, poesia,

musica e geometria. Buono il corredo iconografico a supporto delle varie fasi e di qualità complessivamente buona anche l'audio (qualche fruscio di sottofondo), grazie anche alla buona espressione dei piccoli lettori.

La scuola ICAT opera analisi a tutto campo del contesto in cui è insediata e si sviluppa

la società, promuove la conoscenza delle potenzialità e dei limiti delle risorse (acqua, aria, suolo, flora, fauna,...) e soprattutto studia i processi che governano la sostenibilità dello sfruttamento, in modo da indirizzare il complesso delle azioni necessarie per il risanamento ed il mantenimento della qualità ambientale e la prevenzione di rischi futuri. La sensibilizzazione di piccoli studenti della Scuola dell'Infanzia verso l'educa-

zione ambientale è quindi perfettamente in linea con gli obiettivi della Scuola e soprattutto emozionante e coinvolgente! Il coinvolgimento attivo degli studenti, la valorizzazione dell'attività didattica e il digital storytelling come strumento di formazione sono gli elementi che il Politecnico di Milano intende promuovere con il concorso: già da alcuni anni nel nostro Istituto si opera in questo senso, e

le recenti approvazioni dei progetti PON (grazie ai quali è stata realizzata la connessione wi-fi nel plesso) ne sono una conferma, senza dimenticare la collaborazione delle famiglie nelle raccolte a punti proposte da vari supermercati e nell'organizzazione di mercatini per poter acquisire nuove strumentazioni digitali per le attività didattiche.

A.M.

© REAL/ILGUADO



Wir leben Autos.

Concessionaria
REZZONICO
AUTO srl

Cerro Maggiore (MI)
Via Turati, 67 - Tel. 0331.51.91.50

Arconate (MI)
Via Legnano, 53/55 - Tel. 0331.53.90.01

Saronno
Viale Europa, 38 - Tel. 02.96193212

www.rezzonicoauto.it

NUOVA GAMMA OPEL X

Nuova **CROSSLAND X**

14.900 €



MOKKA X

16.900 €



NUOVO CROSSLAND X E MOKKA X.

Crossover o SUV? Arriva la nuova Gamma X di Opel, l'unica che mette tutti d'accordo. Scegli la X che fa per te. È fatta con il meglio della tecnologia Opel: assistente personale Opel OnStar e Wi-Fi, fari a LED intelligenti, anche 4X4, anche GPL. Nuova Gamma X di Opel, da 14.900 €.

Gamma Opel X, a partire da 14.900 €. Crossland X Advance 1.2 81 CV a 14.900 €. IPT esci, con rottamazione auto posseduta da almeno 6 mesi. Mokka X Advance 115 CV a 16.900 €. IPT esci, con rottamazione auto posseduta da almeno 6 mesi. In alternativa, con contributo statale, da 13.070/17.070 €. Offerta valida fino al 30/07/17. Offerta valida per il solo esempio. Consumi Gamma Opel X ciclo combinato (l/100 km): da 3,6 a 7,9. Emissioni CO2 (g/km): da 93 a 155.

Scopri tutto su Opel.it



“La forza del singolo”: Suor Veronica Landonio

“La forza del singolo” è il titolo di un bellissimo film prodotto nel 1992 dal regista americano John G. Avildsen. La trama mette in risalto come anche una sola persona, dotata di forte carattere e di una visione chiara e lungimirante tendente al bene, possa contrastare le forze negative presenti e modificarle al meglio.

Suor Veronica Landonio incarna questo spirito energico e indomito che poggia su saldi principi morali tratti dal Vangelo. La fratellanza, la carità, la disponibilità, l'aiuto gratuito, l'amore per l'altro, per chi è nel bisogno: tutto questo ha permeato la sua vita, vissuta in mezzo ai ragazzi ai quali ha insegnato non solo la matematica ma soprattutto i valori che stanno alla base di una vita onesta, consapevole e, quanto più possibile, libera da pregiudizi e legami sbagliati.

È stata, la sua, una vocazione forte, convinta, entusiasta e ciò le ha permesso di affrontare ogni sorta di pericolo in nome della fede in Cristo. A malincuore ha lasciato la sua amata Africa dove ha speso



gli anni più belli della sua vita: quelli pieni di forza e di entusiasmo della giovinezza, quelli consapevoli e operosi della maturità e quelli saggi ed equilibrati dell'età avanzata.

Avesse potuto rimanere in Uganda con i suoi ragazzi!! Invece per sopraggiunti limiti di età, è ritornata tra

noi (ricordiamo che suor Veronica ha la bellezza di 94 anni di cui 70 dedicati alla missione). È sorprendente, a questa veneranda età, lo spirito combattivo e l'atteggiamento autonomo di chi ha affrontato tante difficoltà confidando sempre nell'aiuto del Signore e della Divina Provvidenza.

Dall'esperienza della guerra in Sudan a quella dell'Uganda: luoghi diversi ma uguale l'obiettivo di infondere speranza nel futuro delle giovani generazioni attraverso l'istruzione e l'apprendimento di un lavoro dignitoso, consapevole del fatto che la formazione e l'istruzione stanno alla base



della crescita di un paese. Ora tornata tra noi, è stata accolta dalla comunità di Rescaldina con grande gioia. Si è fatto festa per due giorni: la preghiera alla grotta, il concerto di canti popolari realizzato con maestria dal coro di Santa Cecilia diretto dal maestro Davide di Palma, le Sante Messe animate dal

gruppo dei nostri bravissimi giovani che conoscono alcuni canti africani e li sanno accompagnare con gli strumenti adatti, la testimonianza di suor Veronica a tutte le Sante Messe, la vendita delle torte e il pranzo in oratorio preparato con gioia e classe dalle espertissime signore sempre presenti e disponibili per l'aiuto in parrocchia. Suor Veronica era raggiante e sorpresa da tanto calore. Alcuni “coetanei” ma anche tante persone che l'hanno conosciuta e aiutata nel tempo, hanno fatto gruppo attorno a lei per ricordare e chiedere.

Durante queste giornate di festa, sono stati raccolti € 2'575 che verranno donati alla Primary School of Kampala nella missione dove suor Veronica ha insegnato per tanto tempo. Chiudiamo con le sue parole pronunciate durante le Sante Messe: “Grazie alla vostra generosità ho potuto fare ciò che ho fatto, pertanto vi dico grazie con tutto il cuore e vi ricordo al Signore. Continuate ad essere generosi con chi è nella difficoltà”. Questo è il messaggio che suor Veronica ci ha lasciato e, per chi lo fa suo, esso diventa un impegno a non chiudersi in se stessi ma a considerare i bisogni degli altri.

Il gruppo missionario di Rescaldina



L'azalea della ricerca

Nella giornata di domenica 14 maggio 2017, si è svolta su tutto il territorio nazionale la manifestazione “L'Azalea della Ricerca” promossa da AIRC Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro.

Sono stati raccolti quasi 8.600.000 Euro.

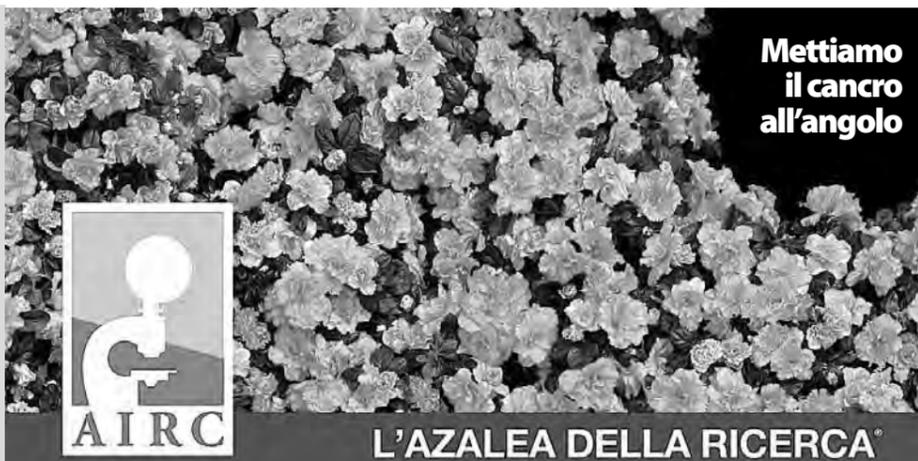
I cittadini di Rescaldina e Rescaldina hanno contribuito al raggiungimento di tale obiettivo con 6.975 Euro.

Siamo sicuri che i progetti di ricerca di AIRC che potranno essere finanziati serviranno a raggiungere nuove vittorie in campo oncologico.

Ringraziamo di cuore tutti i cittadini che hanno deciso di visitare i nostri banchetti, consentendoci di contribuire, con una cifra importante, al raggiungimento dell'obiettivo.

Diamo appuntamento per gennaio 2018 in occasione della “Giornata delle Arance della Salute”.

Le Volontarie e i Volontari AIRC 31 gennaio 2017



**Mettiamo
il cancro
all'angolo**



L'AZALEA DELLA RICERCA

Rescaldina Sostenibile



La raccolta puntuale è un successo!

Dalla prima pagina

Lo straordinario risultato dei primi sei mesi è stato raggiunto **GRAZIE:** ai **bambini delle scuole** materne ed elementari, che da bravi ECO-PIRATI hanno insegnato agli adulti le regole della corretta raccolta differenziata; alle **associazioni cittadine**, che nelle feste estive si sono impegnate, quest'an-

no più che mai, nel diminuire i rifiuti e separarli correttamente;

agli **sportivi** rescaldinesi che stanno riciclando le scarpe da ginnastica grazie agli appositi contenitori, evitando quindi di aumentare i rifiuti indifferenziati; in generale a **tutti i cittadini** che, quotidianamente, si impegnano per una gestione civile e virtuosa dei rifiuti.

I numeri sono estremamente positivi e tengono conto sia dei rifiuti abbandonati che delle non conformità.

Se i numeri si confermeranno così positivi fino alla fine dell'anno, **la Tassa Rifiuti del 2018 potrà diminuire per tutti i rescaldinesi virtuosi**. E, soprattutto, ogni rescaldinese avrà contribuito a diminuire le risorse naturali necessarie a produrre nuovi prodotti e a ridurre l'inquinamento

derivante dall'incenerimento dei rifiuti indifferenziati.

Ora l'obiettivo è migliorare ancora! Con l'impegno di tutti il nostro Comune può arrivare all'80% di raccolta differenziata. Proviamoci insieme!

Schiesaro Daniel

Assessore ai lavori pubblici e all'igiene urbana

Abbandono di rifiuti. Sanzioni contro gli incivili!

Insieme alla buona notizia del miglioramento della raccolta differenziata, purtroppo vi sono anche alcuni aspetti negativi, sui quali è opportuno fermarsi a riflettere.

Rifiuti abbandonati: i dati evidenziano che non c'è stato alcun aumento di rifiuti abbandonati nei boschi rispetto agli anni scorsi, mentre vi sono tuttora casi di abbandono di rifiuti per strada. L'Amministrazione comunale continuerà a fare il possibile per scovare gli incivili e punirli ai sensi di legge: appostamenti della Polizia Locale e telecamere mobili sono in azione e **la sanzione prevista per chi non utilizza i sacchi con chip o abbandona i rifiuti arriva fino a € 150,00**. Inviatemi i cittadini che vedessero tali comportamenti a segnalarli alla Polizia Locale, la quale interverrà con gli opportuni accertamenti e sanzioni.

Non conformità: alcune non conformità persistono nei pressi di alcuni condomini e specifiche zone del paese. L'Amministrazione comunale sta intervenendo per risolverle, individuando soluzioni specifiche per i diversi casi, anche in

collaborazione con l'ufficio tributi per verificare casi di evasione fiscale della Tassa Rifiuti.

Cestini pubblici stradali: purtroppo i cestini pubblici stradali continuano ad essere utilizzati dai cittadini incivili per buttare il sacchetto di rifiuti indifferenziati di casa. È doveroso ricordare che tale comportamento incivile ed irrispettoso si ripercuote su tutti i cittadini, su cui gravano i costi di recupero e smaltimento indifferenziato di tali rifiuti. Appostamenti della Polizia Locale e telecamere mobili sono in azione e **chi verrà beccato ad usare in modo incivile i cestini stradali sarà soggetto a sanzione fino a € 150,00**.

Orari di esposizione: troppi cittadini "mettono fuori" i sacchi e i contenitori dei rifiuti troppo presto rispetto all'orario previsto da regolamento. Si ricorda che i rifiuti possono essere esposti:
1. **dalle ore 19** del giorno prima di quello previsto per la raccolta e **fino alle ore 6.00** del giorno di raccolta nel periodo di vigenza dell'**ora solare (ottobre-marzo)**;

2. **dalle ore 20** del giorno prima di quello previsto per la raccolta e fino alle ore 6.00 del giorno di raccolta nel periodo di vigenza dell'**ora legale (aprile-settembre)**. **I cittadini che "mettono fuori" i sacchi prima dell'orario consentito rischiano una sanzione fino a € 150,00.**

Sacchetti grigi con chip esauriti: chi ha esaurito la dotazione iniziale di sacchi grigi con chip può richiedere una o più nuove dotazioni di 13 sacchi grigi con chip al costo di € 10,00. Per effettuare il pagamento l'utente deve:

- **opzione 1)** recarsi allo sportello della Tesoreria Comunale presso la Banca Popolare di Milano in via I. Bossi, 56 dal lunedì al venerdì dalle 08:20 alle 13:00 con l'apposito modulo compilato, scaricabile dal sito internet comunale (o ritirabile presso: A) lo Sportello Igiene Urbana; B) l'atrio del palazzo comunale).
- **oppure opzione 2)** effettuare un bonifico sul c/c IBAN IT04-U055-8433-6400-0000-0021-510 intestato a TESORERIA COMUNALE DI RESCALDINA con causale ACQUISTO SACCHI CON CHIP.

Con la ricevuta di pagamento, l'utente può recarsi presso lo Sportello Igiene Urbana e richiedere la fornitura aggiuntiva di sacchi grigi dotati di chip. Lo Sportello Igiene Urbana, in Via Matteotti n. 7, angolo Via Pozzi, è aperto ogni sabato dalle ore 8.30 alle 12.30.

I cittadini che hanno problemi di deambulazione o logistici possono richiedere la consegna a domicilio dei sacchi con chip, previa richiesta a mezzo email all'indirizzo igieneurbana@comune.rescaldina.mi.it o al numero di telefono 0331467804.

Riusciremo a diventare un paese modello in ambito ecologico-ambientale quando finalmente ogni cittadino si sentirà parte di una comunità. Gettare i rifiuti per strada, non differenziare i rifiuti, non rispettare le regole di conferimento equivale a non avere rispetto per l'ambiente, per gli altri e anche per sé stessi.

Impegniamoci tutti per costruire una Rescaldina sempre più pulita ed ecosostenibile!

Schiesaro Daniel

Assessore ai lavori pubblici e all'igiene urbana

Ecco la APP "Junker" che aiuta a differenziare!

Per facilitare la raccolta differenziata, il Comune di Rescaldina ha messo gratuitamente a disposizione dei cittadini la **APP Junker**.

Come funziona: dopo aver scaricato la APP "Junker" sul cellulare ed aver scelto la propria zona di residenza (Rescaldina o Rescaldina), scansionando il codice a barre del prodotto o dell'imballaggio che si intende buttare, **Junker** lo riconosce e indica istantaneamente come come devono essere smaltiti secondo le norme e i regolamenti del Comune. Se il prodotto scansionato non viene riconosciuto, l'utente può trasmettere alla app la foto del prodotto e ricevere la risposta in tempo reale.

JUNKER è gratis per tutti i rescaldinesi e dà anche la possibilità di avere utili informazioni: ubicazione dei punti di raccolta, calendario di raccolta porta a porta, orari di apertura della piattaforma ecologica, orari di apertura dello Sportello Igiene urbana, ecc.

La APP "Junker" si aggiunge ai volantini informativi per aiutare i cittadini a smaltire correttamente i diversi materiali, aumentare la raccolta differenziata e ridurre pertanto la quantità di rifiuti destinati all'incenerimento.

Questo è un ulteriore passo verso "Rifiuti Zero", obiettivo che può essere raggiunto solo grazie al **coinvolgimento attivo di tutti i cittadini** che, in un'era sempre più digitale, hanno ora a disposizione uno strumento per avere velocemente informazioni utili e pratiche.

Con un semplice "clic" sarà possibile capire come smaltire correttamente i nostri rifiuti e contribuire a rendere il nostro paese sempre più ecosostenibile!



Ora non ci sono scuse: buona differenziata a tutti!

Schiesaro Daniel

Assessore ai lavori pubblici e all'igiene urbana

L'unica App che ti dice come differenziare ogni singolo prodotto. E non solo.

Junker è un'App che aiuta a fare la **raccolta differenziata** in maniera semplice, veloce e soprattutto senza errori.

Scarica l'App per iOS o Android!
Provala, è gratis!

Download on the App Store | Get it on Google play

Parla 4 lingue!

Rescaldina: cerimonia conclusiva del concorso "Un poster per la pace"

Al termine del precedente anno scolastico, presso l'Auditorium di via Matteotti a Rescaldina si è svolta la cerimonia conclusiva del concorso "Un Poster per la pace" service del Lions International, organizzato localmente dal Lions Club Rescaldina Sempione. Il concorso ha visto la partecipazione di 115 studenti provenienti dalle classi terze delle Scuole Secondarie degli Istituti Comprensivi "Alighieri" e "Manzoni", diretti dal Dirigente Scolastico e Past President del Club Rescaldina Sempione, prof. Angelo Mocchetti. I ragazzi hanno proposto al meglio il tema assegnato. Nel nostro piccolo-grande mondo attuale c'è una grande differenza tra paesi ricchi e poveri. Paese povero significa: analfabetismo, scarsità di cibo e acqua, malattie, mancanza di medicine e ospedali... Le tensioni che ne derivano portano spesso a squilibri e gravi crisi. La pace dovrebbe essere la guida per risolvere positivamente le difficoltà che invece sfociano spesso in guerre. I disegni dei ragazzi, tutti bellissimi, sono stati il segno della sensibilità degli studenti sempre pronti a raccogliere emotivamente le



discriminazioni e le condizioni di vita di ciascun popolo e di riflesso l'incertezza verso il futuro. Hanno vinto l'accesso alla fase Distrettuale del Concorso: Benedetta Bandera 3°B "S.M. "Ottolini" (IC Alighieri di Rescaldina); Federica Morelli 3°B S.M. "Raimondi" (IC Manzoni di Rescaldina). Una menzione speciale è stata attribuita ad Alice Lucchiarini 3°B S.M. "Ottolini" (IC Alighieri di Rescaldina). Le vincitrici hanno ricevuto in dono un ricco libro d'arte. All'evento erano presenti il Governatore del Distretto 1081b1 Carlo Massironi, il Presidente del LC Rescaldina Sempione

Elena Casero, il Cerimoniere Marco Meraviglia, il Segretario Gianfranco Fumagalli e il citato Past President Angelo Mocchetti. Gli intervenuti hanno illustrato le finalità dell'Associazione, sottolineando i numerosi service che caratterizzano la vita associativa e le innumerevoli attività e iniziative del Lions Club Rescaldina Sempione. Una targa alla carriera è stata consegnata al musicista Renato Franchi dell'"Orchestra del Suonatore Jones", intervenuto alla manifestazione con Gianfranco D'Adda già noto batterista di Franco Battiato e Vicky Ferrara. Il trio

ha allietato l'evento esibendosi in propri pezzi musicali. Riconoscimenti sono andati anche alle due docenti Morelli e Terrazzino che da anni seguono i ragazzi e le varie fasi del concorso. Al termine della riuscita manifestazione ai ragazzi intervenuti è stato consegnato un piccolo omaggio. (Nelle foto: la consegna del premio a una delle studentesse vincitrici, Federica Morelli, e della targa alla carriera a Renato Franchi dell'"Orchestra del Suonatore Jones")

Lions Club Rescaldina Sempione



Lions Club Rescaldina Sempione, service per il territorio

Nello scorso mese di giugno, presso la scuola secondaria "Ottolini" di Rescaldina, si è svolto un importante service da parte del Lions Club Rescaldina Sempione a favore delle scuole dell'infanzia Don Pozzi, Ferrario di Rescaldina e Rescalda, della secondaria "Raimondi" di Rescalda e dell'IC Alighieri di Rescaldina, oltre che della Casa Ospitalità Anziani. A fare gli onori di casa

è stato il Dirigente Scolastico nonché Past President del Club Angelo Mocchetti, che ha rivolto un breve saluto agli intervenuti. Il Presidente Elena Casero ha a sua volta illustrato le attività del Club. Presenti anche il Segretario Gianfranco Fumagalli e il Tesoriere Oreste Casati, i docenti referenti di tutte le scuole e le rappresentanti della Casa Anziani. Il service della giornata

è stato mirato alla donazione di materiale didattico alle scuole e di strumentazione atta alla fisioterapia alla Casa Anziani. Inoltre il Dirigente Scolastico Angelo Mocchetti ha colto l'occasione per ricordare la lettera scritta dai bambini della primaria "Alighieri" a Papa Francesco sul tema della pace e sull'attività didattica svolta nel "bosco della pace", e della gradita risposta ricevuta



da parte della Segreteria del Vaticano. Il Lions Club Rescaldina Sempione ha svolto e svolge numerosi service sul territorio a favore dei giovani e degli anziani e della popolazione tutta, nonché attività culturali

e specifiche come la raccolta di occhiali usati da inviare alle popolazioni dei Paesi poveri del mondo, le donazioni a favore delle persone non vedenti (libro parlato, cani guida), il sostegno alle disabilità. Il Club, in progressiva

crescita, nel segno della continuità, proseguirà a proporre service, eventi e iniziative a favore della comunità. (Nella foto un momento della cerimonia)
Lions Club Rescaldina Sempione

MASTRO SERRAMENTI
Di Mastrogiorgio Dario & C. S.n.c.

Via Mazzini, 2/A
Rescaldina (MI)

Tel. 0331.57.76.46
Fax 0331.57.73.91

Preventivi gratuiti e personalizzati

Cod. Fisc. e Part. Iva 07864530154

www.mastroserramenti.it
info@mastroserramenti.it

CENTRO REVISIONI AUTO / MOTO
CONC. VA A000165

SOCCORSO STRADALE

GADDA
dal 1932

Vendita auto - Veicoli commerciali - Soccorso stradale
Assistenza benzina e diesel - Carburanti - Lubrificanti - Ricarica condizionatori
Centro gomme

F.LLI GADDA snc
di Giuseppe e Angelo Gadda

Stazione tachigrafi digitali

21053 CASTELLANZA (VA)
Via Don Minzoni, 32
Tel. 0331.501.033 - 501.293 - Fax 0331.482.584

ORGANIZZATO FIAT FIAT SOMMESE PETROLI

TURCONI GIORGIO
Riparazioni TV - LCD e Videoregistratori di "Tutte le marche"

Installazione e Progettazione Antenne Terrestri e Satellitari
Installazione Impianti Fotovoltaici Civili e Industriali

Viale Kennedy, 7
20027 Rescaldina (MI)

Tel. **0331.465.340**
0331.465.123

La Corale Santa Cecilia sbarca a Telelombardia



possa riproporre a breve. Gli impegni per i prossimi mesi porteranno la Corale a partecipare alla Rassegna autunnale Cori ANBIMA organizzata dalla Provincia di Milano il 30 Settembre presso il Teatro del Comune di Bresso. Inoltre la Corale si prepara ad affrontare il periodo natalizio con alcuni concerti durante i quali sarà realizzato il secondo CD nel quale saranno raccolti anche alcuni brani della tradizione natalizia, oltre ad altri canti del repertorio del Coro. Si ringrazia tutti coloro che si adoperano

per la crescita e per la vita futura della Corale e delle sue attività, consapevole che tanti sono gli sforzi che occorre destinare ad una Associazione come tale e che nel tempo è diventata un punto di riferimento importante per la comunità perchè possa continuare ad esistere. Infine, la Corale ringrazia tutta la cittadinanza che è presente e sempre più numerosa a tutte le varie attività rappresentative.

La Corale S. Cecilia di Rescaldina

Terminate le vacanze estive la Corale Santa Cecilia, vuole fare il punto sulle attività svolte nei primi mesi del 2017. Oltre ai servizi religiosi ai quali abitualmente si dedica sul territorio, il Coro è stato invitato a cantare alla presentazione del Docu-film sulla chiesetta di San Giuseppe alla Pagana di Rescalda, serata svoltasi il 18 Marzo presso la Chiesa parrocchiale di Rescalda e organizzata da Musica 2000 Centro Studi e Produzioni Musicali. Il 24 Marzo, la Corale ha animato una delle serate che la Parrocchia di Rescaldina ha organizzato in occasione della Quaresima, con l'accompagnamento organistico di Marco Zito. La serata ha assunto un carattere fortemente meditativo, i canti e le musiche hanno contribuito ad au-

mentare la forza spirituale del momento. In seguito in occasione del ricordo della giornata della Liberazione, il Coro in data 22 Aprile ha presentato presso l'Auditorium Comunale di Rescaldina uno spettacolo di canti ispirati al periodo partigiano, alternati ad alcune lettere scritte dai partigiani ai propri cari e lette per l'occasione da Paolo Raimondi, artista Rescaldese. La parte musicale è stata affidata ad alcuni elementi della Banda Cittadina, i quali hanno raccolto un forte consenso e apprezzamento da tutto il pubblico. Per la chiusura del Mese Mariano, il 31 Maggio la Corale è stata, invitata ad animare un momento di preghiera svoltosi al santuario della Madonna della Neve di

Ravello. La Corale si è poi sentita onorata, in occasione del ritorno dall'Uganda di Suor Veronica e ora definitivamente a Rescaldina, per essere stata chiamata ad organizzare un concerto con musiche che hanno riportato alla memoria gli anni della gioventù di una donna che tanto si è prodigata per il prossimo. Uno dei momenti di grande importanza dell'impegno musicale del Coro è stata la partecipazione alla trasmissione "Canta Lombardia" andata in onda l'11 Giugno sul Canale televisivo "Antennatre". L'invito è arrivato un po' inaspettato e ciò ha creato grande entusiasmo; alla luce del successo ottenuto durante e dopo la trasmissione ci auguriamo che una esperienza come questa si

MESE DELLA PACE 2017
IV edizione

Fare a pezzi è il lavoro di chi non sa costruire.
(Ralph Waldo Emerson)

Un mese per incontrarsi e riflettere su alcuni dei più attuali temi e sulle sfide del nostro tempo. Perché è dalla conoscenza, dall'incontro e dal confronto che si costruisce Pace

Giovedì 28 settembre
Più cultura meno paura.
Un incontro interreligioso e interculturale per una risposta condivisa al terrorismo e alla paura
Auditorium - ore 21

Domenica 1 ottobre
Vuoi la pace pedala!
Bicicletta colorata fino al Duomo.
Ritrovo in piazza Chiesa - ore 8.15

Giovedì 5 ottobre
Nakba: la memoria letteraria della tragedia palestinese.
Con i proff. Maha Bader e Simone Sibillo, a cura di Carla Pinna.
In collaborazione con l'Associazione Culturale Vidya. Presso la Tela - ore 21.00

Sabato 7 ottobre
La festa della biblioteca è interculturale:
- ore 10 Inaugurazione mostra Almalal "Insieme ai bambini del mondo"
- ore 11.30 Essere donna in Palestina - a cura di Maha Bader
- dalle ore 14 - alle ore 17 Giochi per bambini con il Ludobus!
- ore 21 Proiezione del film "The wanted 18"
Biblioteca comunale di Rescaldina - a partire dalle ore 10

Martedì 10 ottobre
Proiezione film Milk
Una serata dedicata al riconoscimento dei diritti, per tutti. In collaborazione con Arcigay.
Presso la Tela - ore 21.00

Martedì 17 ottobre
L'Italia ripudia la guerra!
Incontro pubblico sul mercato delle armi. Con Giorgio Beretta e Riccardo Troisi della Rete Italiana per il Disarmo Amnesty International.
Presso la Tela - ore 21.00

Sabato 21 ottobre
"MILES GLORIOSUS ..ovvero: morire d'uranio impoverito"
Spettacolo teatrale di e con Antonello Taurino.
Auditorium - ore 21

Martedì 24 ottobre
Presentazione del libro "Diario di un condannato a morte"
Di e con Alessandro Piana.
Presso la Tela - ore 21

Durante tutto il mese
presso il **Bosco della Pace** mostra della favola "la colomba guerra/fondaia" scritta e disegnata dalle bambine/i della scuola primaria Alghieri
presso la **Biblioteca** selezione di testi dedicati alla pace.
A cura di Mario Domina.

Esponi la bandiera della pace sul tuo balcone

Il nostro impegno per la Pace!

Ingresso libero e gratuito a tutti gli eventi
Per maggiori informazioni: www.comune.rescaldina.mi.it

MESE PER LA PACE
IV EDIZIONE

Anche quest'anno il Comune di Rescaldina dedica il mese di ottobre al tema della Pace. A fianco il volantino delle iniziative, **tutte ad ingresso libero.**

MYGLASS
Rescaldina premiata al 1° posto per eccellenza nello svolgere la propria attività nel 2015

MYGLASS
CENTRO CRISTALLI AUTO

MyGlass è convenzionata con **UnipolSai**
ASSICURAZIONI

RIPARAZIONE E SOSTITUZIONE VETRI AUTO

Il Centro di Rescaldina resta aperto su appuntamento

Nuova sede: Via Saronnese, 12/a - LEGNANO (MI)
Tel. 0331.1770391 - Cell. 346 8931409

© REAL/GUADO

LOCATELLI
LABORATORIO ORAFO

Via XXV Aprile, 10 - 20020 Rescalda (MI)
Tel. 0331.466790 - loca.mari@live.it

Realizziamo gioielli unici e in serie limitate anche su disegno del cliente.
Vendita oreficeria e articoli in argento.
Si effettuano riparazioni e infilatura di collane.

Vendita orologi. Riparazioni di orologi, svegli e pendoli.

CHIUSO IL MARTEDÌ



Rassegna Teatrale 2017

Sabato 7 ottobre "TEATRO DELLA CORTE"

Il gruppo teatrale amatoriale Associazione Teatro della Corte è formato attualmente da una trentina di persone, che frequentano i Laboratori Avanzati e il Laboratorio Permanente presso la sede di via Ticino, dove cominciano ad avvicinarsi al teatro, e dove via via, in formazioni diverse, continuano a lavorare insieme, alla costruzione di spettacoli teatrali e al continuo approfondimento delle tecniche teatrali. Si dedica prevalentemente al lavoro sulla commedia, ma affronta anche testi più seri e classici e spesso lavora alla stesura di testi.

STASERA MI BUTTO Teatro d'attore in lingua italiana e diversi dialetti di Michela Cromi



Una donna di nome Sara sta sul cornicione di un palazzo, quando qualcuno si accorge che sta per buttarsi. Nella via sottostante si radunano curiosi, forse dell'ordine e una giornalista che intervista tutti coloro che potrebbero sapere qualcosa. Una ragazza armata in fuga si troverà sul terrazzo insieme a Sara. Da che cosa fugge la ragazza? Sara si butterà? Oppure riuscirà a trovare il coraggio di buttarsi nella vita? Uno spettacolo a metà tra tragedia e commedia, che racconta le storie di alcune donne e del loro rapporto con se stesse e con la vita. Un monologo toccante e divertente, in cui l'unica attrice in scena, utilizzando diverse cadenze dialettali e diverse posture fisiche, interpreta i vari personaggi.

Sabato 14 ottobre Compagnia "I COMMEDIANTI"

L'associazione teatrale I commedianti nasce nel 1985, grazie ad un gruppo di genitori appassionati di teatro, al fine di raccogliere fondi per la scuola materna di Cavaria con Premezzo (VA), scopo ancora attuale, sotto l'egida di Paolo Scheriani, oggi noto artista attivo nel milanese (recentemente, attore in "In un luogo imprecisato"; attore, regista ed adattatore de "La Salomè - L'amore che danza"). Oggi, la nostra compagnia, che si avvale, oltre che di un'esperienza ventennale, anche di una continua voglia di migliorarsi tecnicamente, è diretta dal regista Umberto Venturini. Il serio. Giovani di differenti età, con differenti interessi e occupazioni, con tante differenti idee e voci, ma che una volta sul palco si fondono in un "unico respiro". "Il nostro unico rammarico? Non poter essere seduti in platea con voi a goderci i nostri spettacoli e a vedere quanto ci divertiamo su quel palco."

E' UNA CARATTERISTICA DI FAMIGLIA Commedia brillante di Ray Cooney

Farsa brillante che scivola tra equivoci e situazioni paradossali. "E' una caratteristica di famiglia" nasce dalle penna dell'autore inglese Ray Cooney autore tra l'altro di "se devi dire una bugia dilla grossa" e "Taxi a due piazze". L'arrivo in ospedale dell'ex infermiera dell'Ospedale S. Andrea, ex amante del Dottor Mortomore, e madre del figlio illegittimo di quest'ultimo, obbliga il protagonista a vivere la giornata più difficile della sua vita. Da una parte deve presenziare come relatore ad una conferenza mondiale di neurologia e dall'altra la scoperta di essere padre. In un turbinio di eventi che si accavallano cerca di nascondere la verità coinvolgendo il suo amico Dottor Booney. I due diventano con l'aiuto di un collega, complici, ne tentano di nascondere la verità alla moglie di David ed ai colleghi. In una girandola di battute e gags scoppiettanti i due inventano una serie di bugie ed inganni per evitare lo scandalo. Il bello è che il castello costruito dai due risulterà così vero da sembrare meglio della realtà stessa.

Sabato 4 novembre Compagnia "RONZINANTE"

L'Associazione Culturale RONZINANTE è nasce ufficialmente dall'incontro di un gruppo di giovani interessati al teatro con l'esigenza di promuovere nuove attività culturali all'interno del territorio della provincia di Lecco. Dal 2001 ad oggi l'associazione ha prodotto diversi allestimenti teatrali all'insegna dell'arte del racconto e della tradizione del teatro dei Comedianti dell'Arte. Nel 2007 debutta "1, 2, 3... Shakespeare" rivisitazione comica di tutte le opere dell'autore inglese (spettacolo pluripremiato) con all'attivo più di cento repliche (replicato anche in Spagna); seguono una serie di produzioni focalizzate al teatro comico. In parallelo l'associazione debutta con progetti più specifici legati a tematiche sociali o storiche. Nel Biennio 2013/2014 arriva il debutto con le ultime produzioni dell'associazione: Macbeth di W. Shakespeare, Merluzzo al forno, commedia alla Woody Allen ambientata in una cucina e lo spettacolo documentario Tre giorni a Beslan che vede coinvolti tutto gli attori della compagnia. Dopo diversi anni l'associazione si è consolidata nel territorio sia dal punto di vista formativo, attraverso i corsi e i laboratori di teatro rivolti ad adulti e bambini sia attraverso collaborazioni con le scuole, biblioteche, Comuni e le altre realtà teatrali e musicali provenienti da tutta Italia e Europa.

QUESTO OTELLO E' TUTTA UN'ALTRA COSA Commedia brillante di Andrea Motta



Secondo Iago "il Moro è d'animo franco e leale, ritiene onesto ogni uomo che anche solo appaia tale" e tutti concordano sul fatto che l'alfiere conosce bene i suoi polli, quindi possiamo fidarci. Desdemona, facendo attenzione agli indizi, si rivela una giovane un po' ribelle, ma caritatevole e determinata, che di certo diventerebbe una donna di grande fascino e personalità, se la sua maturazione non venisse interrotta così brutalmente. E' una rivelazione che dà alla sua fine una sublimità ancor maggiore che se non fosse davvero solo l'allegoria della fedeltà coniugale muliebre. Iago, il più cattivo di tutti i cattivi, fornisce così tanti moventi per il suo agire, da far dubitare che ce ne sia uno vero, portando a considerarlo niente altro che un sadico. Ma se la mancanza di motivi validi nascondesse una missione educativa: rendere immortali e sublimi i personaggi di Otello e Desdemona facendogliene passare tante per riempire le platee di ogni tempo in tutto il mondo di pietà catartica? Difficile da credere, al punto che Iago, stanco del disprezzo generale, decide di dimostrare la nobiltà nascosta dietro il suo agire subdolo non facendo niente di quel che fa di solito, convinto che così la storia perderà ogni valore drammatico ed educativo. Questa la premessa principale che, insieme all'ingenuità di Otello e alla volitività di Desdemona, dà inizio ad una storia parallela, ma intrecciata inestricabilmente all'originale, ricca di citazioni e fraintendimenti, strategie e contromosse estemporanee, ma soprattutto risate.

Sabato 18 novembre Compagnia teatrale "GLI ADULTI"

La Compagnia Teatrale GLI ADULTI è attiva dal 1996. In questi 20 anni ha allestito 35 commedie, effettuando più di 250 repliche in 80 diversi teatri (tra i quali il Teatro delle Erbe e il Nuovo Derby, a Milano). E' passata da lavori brillanti ad alcune incursioni nel mondo di Goldoni e Pirandello. Opere che non smettono mai di stupire e di emozionare. Vita, sentimenti, valori, ma anche gioia, allegria e divertimento sono al centro degli spettacoli messi in scena da GLI ADULTI, in linea con lo slogan "Il Teatro non deve aver paura di invitare il pubblico a divertirsi". E sono proprio gli spettatori i primi destinatari di ogni gesto scenico: una riflessione su cui meditare e un sorriso che li accompagna sulla via

GIALLO CANARINO di Mario Pozzoli

Un giallo avvincente, anche un po' thriller, con numerosi colpi di scena che lasciano col fiato sospeso. Uno spettacolo insolito, un po' diverso dalle solite commedie. Inoltre non mancano diversi spunti allegri che lo rendono godibilissimo... fino all'imprevedibile e inaspettato finale.

Sabato 2 dicembre Compagnia "i CATANAIJ"

La Compagnia nasce da un invito dell'ex parroco don Antonio Longoni di preparare uno spettacolo in occasione della inaugurazione della nuova Sala della Comunità di Castelletto. Ed è così che un gruppo di ex adolescenti che all'inizio degli anni 70 faceva teatro amatoriale dialettale nel salone del vecchio oratorio, decide di ricimentarsi per diventare I CATANAIJ (Ferri vecchi). La prima commedia è stata messa in scena nel Marzo 2006 e da allora sono state preparate e rappresentate altre otto commedie dialettali. La scelta del dialetto è stata fatta pensando di salvaguardare un valore di storia locale

Ona famiglia de casciball Commedia dialettale di Rino Silveri

Un marito fannullone passa la giornata raccontando fandonie che gettano imbarazzo e scompiglio in famiglia e con i vicini di casa, al punto da incrinare il rapporto con la nipote e il suo innamorato. Ma cosa accade se a un certo punto "il bugiardo" non ricorda più le sue bugie? Queste gli si ritorceranno contro e tutta la famiglia organizzerà una vendetta. Nel lieto fine garantito, dove tutti gli equivoci vengono chiariti, è immaneabile il grande bluff con epitaffio del protagonista.

Info e prenotazioni
info@prolocorescaldina.it
tel. 339-6809600

INGRESSO 8 euro - RIDOTTO 4 euro
TESSERA 5 SPETTACOLI 30 euro

Anche quest'anno ci sarà una serata fuori rassegna che ci darà l'opportunità di brindare tutti insieme all'anno nuovo:

Domenica 31 dicembre PAOLO DRIGO

Musicista, trasformista, animatore ha iniziato come cantante fino ad arrivare ad esibirsi come "one man show" da parecchi anni. Vanta numerosi apparizioni in trasmissioni televisive. In particolare nel 2003 è stato vincitore assoluto della Corrida condotta da Jerry Scotti.



TALE E QUALE SHOW Spettacolo musicale e di trasformismo

Uno spettacolo musicale e di trasformismo ricco di 15 cambi d'abito veloci stile Brachetti inerenti a personaggi della musica leggera italiana e straniera con look completi, cantato dal vivo imitando personaggi che vanno da Elvis a Renato Zero, da Freddy Mercury a Elton John, da Armstrong a Pupo ecc...

Ingresso PREZZO UNICO 15 euro

11° Concorso di pittura "PREMIO CITTÀ DI RESCALDINA" 2017

NORME DI PARTECIPAZIONE

Il concorso ha finalità di valorizzare l'arte e la tecnica pittorica come mezzo di comunicazione ed evoluzione culturale.

1) La partecipazione è aperta a tutte le persone in ambito nazionale ed estero con età minima di 16 anni.

2) Le opere presentate saranno a tema e tecnica libera nel numero di una (1) e dimensioni di lato massime 100x100 cm esclusa cornice, senza copertura in vetro e dotata di appositi ganci per affissione.

Sono ammesse opere con copertura in plexiglas o materiale plastico affine. Le opere non corrispondenti alle misure massime indicate verranno escluse.

3) Non saranno accettate in concorso opere di genere fotografico, tipografico, stampe digitali, ceramiche, scultoree o non attinenti al genere pittorico o già presentate in altre edizioni della manifestazione.

I lavori che non rientreranno nei parametri fissati, saranno esposti fuori concorso. La quota d'iscrizione delle opere escluse non verrà restituita.

4) La partecipazione alla manifestazione prevede: versamento della quota iscrizione di **18,00 euro**

tramite bonifico su Conto Corrente bancario n° **93570 - IBAN: IT95G055842021100000093570** Intestato a: **Pro Loco Rescaldina Via A. da Giussano n. 84 20027 Rescaldina (MI) con la causale: "Iscrizione Concorso Pittura Rescaldina"**

- presentazione della ricevuta al momento della consegna dell'opera;
- compilazione della scheda di adesione in ogni sua parte con "sezione 1" da apporre sul retro dell'opera
e "sezione 2" da consegnare all'incaricato Biblioteca Comunale.

5) Le opere dovranno essere consegnate presso la **Biblioteca Comunale di Rescaldina via Battisti 3, nei periodi dal 2 ottobre al 17 novembre 2017** nei seguenti orari:

Lunedì dalle 15.00 alle 19.00

Da Martedì al Venerdì dalle 10.00 alle 13.00 15.00 alle 19.00

Sabato dalle 10.00 alle 13.00 14.00 alle 16.30

6) Per le opere ricevute tramite Posta o corriere espresso farà fede la data d'invio e ricevuta quota d'iscrizione.

La Biblioteca Comunale e l'Associazione ResArte, pur assicurando la massima cura per le opere ricevute, declinano ogni responsabilità per eventuali danni o smarrimenti.

L'esposizione si terrà dal 24 al 26 novembre 2017 presso le sale di Villa Rusconi nei seguenti orari:

Venerdì 24 - 15.00 - 19.00

Sabato 25 10.00 - 12.30 14.30 - 19.00

Domenica 26 10.00 - 12.30 14.30 - 19.00

7) Le opere saranno valutate e premiate da una Giuria di esperti e dal voto dei visitatori. I membri della Giuria non menzionati nel bando, saranno citati nel verbale di premiazione. **La votazione da parte dei visitatori avrà termine alle 16.30 di domenica 26 novembre 2017.**

I risultati delle due giurie verranno comunicati durante la premiazione che avrà luogo a Villa Rusconi - via Alberto da Giussano 84 Rescaldina, 26 novembre 2017 alle ore 18.00

Assegnati i seguenti riconoscimenti:

Giuria		Visitatori	
1° premio	Targa + 350 €	1° premio	Targa + 250 €
2° premio	Targa + 300 €	2° premio	Targa
3° premio	Targa + 250 €	3° premio	Targa
4° premio	Targa + 200 €	4° premio	Targa
5° premio	Targa + 150 €	5° premio	Targa
3 segnalati	Targa	3 segnalati	Targa

I premi saranno corrisposti in valuta. Attestato di partecipazione per i rimanenti espositori.

8) Le opere vincitrici non saranno trattenute. Il ritiro potrà essere effettuato a chiusura manifestazione o dal martedì seguente presso la Biblioteca Comunale di Rescaldina via Battisti 3, negli orari sopra riportati.

I lavori inviati tramite Posta o corriere espresso non ritirate, verranno rinviate al mittente entro 90 giorni con spesa a carico del destinatario.

9) La partecipazione al concorso implica l'accettazione del presente regolamento. In conformità a quanto stabilito dal Dlgs. n. 196/2003 intitolato "Codice in materia di protezione dei dati personali", il partecipante autorizza il trattamento dei dati personali e al loro uso da parte degli organizzatori, nonché i diritti alla pubblicazione e/o riproduzione dell'opera ai soli fini della manifestazione artistica.

**Informazioni: www.resarte.org - tel. 3498465053-(ore serali) 0331/576929(ore serali) e-mail: resarte1990@libero.it
Biblioteca Comunale Rescaldina via Battisti 3 - tel. 0331- 579336 e-mail: biblioteca.rescaldina@csbno.net
ProLoco Rescaldina www.prolocorescaldina.it**

PATROCINIO
ASSESSORATO CULTURA COMUNE DI RESCALDINA

PRO LOCO RESCALDINA

PROPONE
IN COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONE ARTISTICA **Res/ArTe**

ARTE IN VILLA

11° CONCORSO DI PITTURA



24-26 NOVEMBRE 2017

SALE ESPOSITIVE VILLA RUSCONI
RESCALDINA - VIA ALBERTO DA GIUSSANO, 84

ISCRIZIONI DAL 2 OTTOBRE AL 17 NOVEMBRE 2017

	ORARI APERTURA		
VENERDÌ	24	-	15.00 - 19.00
SABATO	25	10.00 - 12.30	14.30 - 19.00
DOMENICA	26	10.00 - 12.30	14.30 - 19.00

INFORMAZIONI:
Sito Comune di Rescaldina iniziative Cultura - www.resarte.org e-mail resarte1990@libero.it
Biblioteca Comunale Rescaldina - via C. Battisti 3 biblioteca.rescaldina@csbno.net tel. 0331- 579336
ProLoco Rescaldina www.prolocorescaldina.it

SEZIONE 1 COMPILARE ED APPLICARE SUL RETRO DELL'OPERA

SCHEDA DI ADESIONE

Il/la sottoscritto/a
residente in via
città.....provincia dic.a.p.....
telefonoCellulare.....e-mail.....
Titolo dell'opera
Misure Tecnica.....
Dichiara di accettare le norme stabilite nel regolamento e notifica la partecipazione al
11° CONCORSO DI PITTURA "PREMIO CITTÀ" DI RESCALDINA
Villa Rusconi 24 - 26 novembre 2017
Data Firma

Compilare in caso di partecipante minorenni

Il sottoscritto/a in qualità di genitore tutore
autorizza a partecipare alla manifestazione

X staccare

SEZIONE 2 COMPILARE E CONSEGNARE INCARICATO BIBLIOTECA COMUNALE

SCHEDA DI ADESIONE

Il/la sottoscritto/a
residente in via
città.....provincia dic.a.p.....
telefonoCellulare.....e-mail.....
Titolo dell'opera
Misure..... Tecnica.....
Dichiara di accettare le norme stabilite nel regolamento e notifica la partecipazione al
11° CONCORSO DI PITTURA "PREMIO CITTÀ" DI RESCALDINA,
Villa Rusconi 24 - 26 novembre 2017
Data Firma

Compilare in caso di partecipante minorenni

Il sottoscritto/a in qualità di genitore tutore
autorizza a partecipare alla manifestazione

RISERVATO BIBLIOTECA COMUNALE

Incaricato al ritiro Data

Un anno di crescita per i Bulls

Il 2017 si può sicuramente considerare un anno più che positivo per la società sportiva ASD BULLS RESCALDINA, giunta alla sua sesta stagione di attività.

Dopo tre anni di lavoro nelle scuole della città - dalle scuole dell'infanzia alle scuole primarie - con la mission di far conoscere e "assaggiare" le discipline del baseball e del softball in una versione propedeutica, adatta all'attività scolastica, i BULLS possono vantare ben 100 tesserati e soprattutto quattro categorie giovanili che rappresentano il vivaio e il futuro della società. L'Associazione sportiva presieduta da Riccardo Carlo Locati, Presidente dal 2011 e Manager della squadra di categoria Under 12 baseball, offre a bambini e bambine dai 6 ai 18 anni (e oltre) la possibilità di provare a giocare durante tutto l'anno solare a partire dal mese di settembre.

Sia nella categoria MINI SWING (Minibaseball), sia in quelle maschili - Under 12, Under 15 e prima squadra, sia nelle categorie femminili - Under 13, Under 16 e prima squadra - è possibile per tutti avvicinarsi al baseball e al softball, impararne i fondamenti sotto la guida di istruttori e tecnici F.I.B.S. e divertirsi giocando in campionati di categoria che iniziano a marzo e finiscono (comprendendo una pausa estiva) a metà ottobre in campo.

Proprio nel 2017, però, i BULLS si sono fatti promotori di una particolare iniziativa che ha portato al varo della INDOOR LEAGUE, una vera e propria lega invernale che ha dato a ragazzi e ragazze distribuiti in ben 45 squadre la possibilità di giocare al coperto anche d'inverno.

Risultato positivo dell'esperienza invernale - che verrà prontamente ripetuta anche per la nuova stagione - è stata indubbiamente la buona serie di piazzamenti delle squadre in nero-arancio nei rispettivi campionati di categoria: 3° posto per la categoria Under 15 Baseball e per la categoria Under 13 Softball e sopra tutti il 1° posto assoluto in Lombardia conseguito dai ragazzi della categoria Under 12 Baseball che è valso loro l'accesso ai sedicesimi di play-off - e successivamente, dopo la vittoria su Sanremo di sabato 2 settembre, agli ottavi - per la conquista del titolo italiano di categoria. I piccoli BULLS sono dunque ufficialmente tra le 18 migliori squadre italiane Under 12 e venderanno cara la pelle nelle tappe successive dei play-off che li vedranno impegnati a partire da sabato 9 settembre in concentramenti a tre squadre. Il sogno è raggiungere le semifinali a quattro previste per il week-end 30 settembre - 1 ottobre e sicuramente tutta la comunità dei BULLS continuerà a lavorare con passione perché il percorso

dei ragazzi guidati da Riccardo Locati possa essere il più lungo possibile. Una considerazione è d'obbligo, a fronte di un risultato comunque sorprendente per una realtà giovanissima come quella della società rescaldinese: i BULLS sono l'unica squadra ad approdare alle finali preparandosi in condizioni non ottimali, senza un campo di allenamento minimamente attrezzato fino al mese di maggio di quest'anno e senza un campo di gioco casalingo. Per uno sport tecnico come il baseball questi sono elementi che sicuramente non favoriscono il progresso degli atleti ma la tenacia, la buona volontà e l'abilità dei tecnici a guida delle squadre hanno in parte sopperito a queste mancanze fondamentali. Innegabile, ad ogni modo, è il contributo rappresentato dall'opportunità di creare a Rescaldina uno spazio attrezzato con un diamante in terra rossa e un tunnel di battuta ricavato dall'area esterna al campo da calcio presso il Centro sportivo di via Roma attraverso il grande lavoro di tanti genitori e volontari appassionati svolto in tempo record.

Prossimo obiettivo è sicuramente la realizzazione di un vero impianto destinato al baseball e al softball sul territorio comunale, che permetterebbe, finalmente, alle formazioni rescaldinesi di giocare gli incontri casalinghi su un terreno amico

e di riportare la formazione femminile in serie A2.

I BULLS continuano, comunque, il loro lavoro al servizio di tanti bambini e bambine, ragazzi, ragazze ed adulti (non dimentichiamo le due formazioni amatoriali che completano la rosa delle squadre schierate in campionati ufficiali nella stagione 2017). La loro intenzione è quella di dare ai loro atleti sempre più opportunità ed occasioni di crescita nello sport, come i numerosi tornei estivi, i camp e tanto altro ancora. A tutti si rinnova l'appuntamento a venire a conoscere la società e la sua proposta educativa e sportiva presso il Centro Sportivo di via Roma a Rescaldina tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle 17.30 alle 20.00 e a seguirci attraverso il sito ufficiale (www.bullsrescaldina.com) e la pagina Facebook (www.facebook.com/bullsrescaldina).



Settembre è il mese della promozione: il momento giusto per venire a provare a giocare a baseball e softball!

Settembre è il mese della promozione: il momento giusto per venire a provare a giocare a baseball e softball!



Il Trail running anche a Rescaldina con il "Pergolato Night Trail" del 1 settembre

Il nostro gruppo podistico TEAM3 ESSE si è costituito nel 2009 in conseguenza della buona riuscita delle prime due edizioni della corsa podistica serale che alcuni volontari avevano organizzato in occasione della serata di apertura della Festa dell'Uva dell'oratorio dei Rescalda.

In questo periodo il gruppo è cresciuto in numeri e popolarità, tale da essere riconosciuto fra i gruppi più rappresentativi nell'ambiente del running amatoriale della nostra zona. Grazie alla collaborazione con altre società organizziamo il circuito di corse serali "E...state correndo" che si svolge da sei anni da metà giugno e ai primi di luglio e che coinvolge un migliaio di partecipanti sia competitivi che non competitivi.

Quest'anno in occasione della 10ª edizione della corsa podistica di Rescaldina, anziché la solita corsa su strada, abbiamo pensato di provare una nuova formula, il "Trail running" notturno nei nostri boschi ovvero "Pergolato Night Trail". In questi 10 anni il mondo del running è cambiato, si sono affiancate alla tradizionale disciplina dell'atletica leggera pura che ha il suo apice nella maratona, una serie di discipline collaterali, ultra-maratone, sky-race, corse ad ostacoli, trail ed ultra-trail. Appunto il trail è definito una corsa fuori strada, su sentieri, boschi, strade bianche, sovente collinari sempre comunque in mezzo e nel rispetto della natura.

Proprio da questo crescente movimento e dalla dedizioni di parecchi tressini a questa disciplina si è deciso di offrire ai "runner di pianura" questa esperienza a Rescaldina, con l'emozione anche della corsa in notturna alla luce delle sole lampade frontali. I partecipanti si sono divisi su due percorsi, uno da 14 km circa per i più esperti e l'altro per camminatori o per chi non se la sente di affrontare l'intero percorso di 7 km, con partenza ed arrivo all'interno dell'oratorio. Entrambe i tracciati percorrono il primo km su asfalto poi tutto il percorso sarà nei boschi fino ai 500 metri finali. Il percorso da 14 km prevede due guadi del Bozzente, solitamente asciutto ma per l'occasione i trailers si



sono imbattuti in una piena improvvisa con acqua corrente fin sopra il ginocchio. Hanno partecipato trailers esperti, runners alla prima esperienza con la corsa notturna e molti camminatori, anche praticanti della disciplina del Nordik walking promossa dal gruppo Avis Sport. E' stato un vero piacere vedere famiglie intere, coppie più o meno giovani, armati di bastoncini, lampada frontale, cappellino e k-way, apprestarsi alla partenza dei 7 km

con lo stesso entusiasmo che spesso vediamo nei bambini.

Alla fine tutti sono stati soddisfatti della manifestazione, nonostante il maltempo ha funestato la serata, ma nello stesso tempo ha reso tutti un pò eroi per aver preso parte a questa esperienza.

La prima prova è stata superata con esito positivo pertanto l'appuntamento è già fissato per il prossimo anno.

Lamberto Guzzetti



Dal 28 agosto al 3 settembre a Schilpario, piccolo comune incastonato nelle Orobie Bergamasche, si è svolto il Campionato Nazionale Italiano Tiro con l'Arco 2017, organizzato dalla Federazione Italiana Arcieri Tiro di Campagna.

1° classificato nella categoria Senior Arco Storico è l'arciere **ANTONIO TROVISI**, rescaldinese - Classe 1952 - iscritto al Team Archery Venegono. Gara dura, tempo inclemente ma obiettivo raggiunto con determinazione.

Complimenti, davvero bravo!

Tutti coloro che ti hanno sostenuto





POLIAMBULATORIO DOTT. GIORGIO ROMANO

Dir. Sanitario Dott. GIORGIO ROMANO

Per rendere corretto ed omogeneo il trattamento tariffario con i nostri pazienti dello studio di Lainate, abbiamo deciso di rendere **gratuite** le terapie primarie **odontoiatriche** dei **bambini di età inferiore ai 14 anni** (otturazioni, devitalizzazioni, estrazioni, ablazioni tartaro..), fermo restando a carico dei pazienti e/o dei loro genitori, le terapie ortodontiche e protesiche.

Anche per i pazienti adulti, senza bisogno di ricetta medica, ma nelle condizioni di poter accedere al Servizio Sanitario Regionale le prestazioni quali otturazioni, ablazione tartaro, devitalizzazioni, estrazioni, saranno eseguite ai costi del tariffario Regionale, e nel caso di esenzione totale, eseguiranno tali terapie nel Centro di Lainate dove saranno a totale **carico del Servizio Sanitario**.

ALTRI SERVIZI:

- Odontoatria dello sport
- Trattamento roncopatia (russamento) e apnee notturne
- Valutazione posturale e fisiokinesiterapia
- Elettromiografia di superficie dell'articolazione temporo-mandibolare
- Sedazione cosciente (presso la sede di Lainate)
- Dal dentista con l'autista: servizio gratuito di trasporto in studio per pazienti anziani e disabili (servizio disponibile presso le sedi di Lainate e Parabiago)

**ODONTOIATRIA - OTORINOLARINGOIATRIA
FISIATRIA - FISIOTERAPIA**

**Aperti dal lunedì al venerdì
dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle 19**

VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 1/3 20027 - RESCALDINA (MI)

Tel. 0331 578336 Cell. 366 2131001

Fax 0331 577353 info.rescaldent@gmail.com

www.poliambulatoriorescaldina.com

Altri Centri

**Convenzionati con i più comuni e diffusi fondi
integrativi odontoiatrici**

Sistema Socio Sanitario



**Regione
Lombardia**

**ATS Milano
Città Metropolitana**

LAINATE

Via Re Umberto, 111

Convenzionato con S.S.N.

(n° 021401)

Accreditato Regione Lombardia n° 606

Tel. 02.93.71.521

www.studioromanogiorgio.it

SAN LORENZO DI PARABIAGO

Accreditato Regione Lombardia n° 1171

Corso Sempione, 60

Tel. 0331.55.32.19

www.studioromanogiorgio.it

Tipografia

Real
arti  lego
sas

ilguado
industriagrafica

Real Arti Lego - Il Guado

Corbetta (MI) Tel. 327.8368483
Fax 02.89754367 e-mail: real.ilguado@gmail.com

- Libri • Riviste
- Stampa digitale
- Consulenza editoriale
- Web design
- Cataloghi
- Manifesti
- Volantini
- Distribuzione

Pelle autentica. Manifattura italiana.



FERSA LEATHER SRL

Via Pablo Picasso, 21 - 20011 Corbetta (MI)

+39 340.5009787 - +39 347.2323618

www.fersaleather.com | info@fersaleather.com

© REAL/ILGUADO



Vuoi trasformare i tuoi ricordi in quadri su tela? Da noi puoi!

**Mandaci le foto dei tuoi cari, delle tue vacanze
o dei tuoi luoghi preferiti e noi te le stampiamo in tela
montate su un quadro in tutte le misure**

Per maggiori informazioni chiamaci:

Real Arti Lego - Il Guado - Corbetta (MI) Tel. 327.8368483 - Fax 02.89754367 - real.ilguado@gmail.com